

**DISTRIBUZIONE GRATUITA**

**PERIODICO DI INFORMAZIONE**  
**dei Comuni dell'Hinterland Pescarese**  
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96  
Anno XVIII - N° 87 - Novembre 2005

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**  
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**  
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987  
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara  
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

## Pianella onora Garibaldi Cepagatti: si apra la RSA!

di Luigi Ferretti

Il 28 Ottobre 2005 dovrebbe essere ricordato come un giorno fra i più importanti per Pianella. In questo giorno, infatti, la Società Operaia di Istruzione e Mutuo Soccorso ha realizzato una manifestazione in onore di Giuseppe Garibaldi che ha visto la presenza della pronipote Annita e si è avvalsa del qualificatissimo contributo del prof. Giuseppe Monsagrati, docente di Storia del Risorgimento presso l'Università La Sapienza di Roma.

La giornata è iniziata con il dibattito svoltosi presso i locali della SOIMS. Il prof. Monsagrati ha impostato la sua robusta relazione partendo da un aspetto meno conosciuto di Garibaldi, quello di scrittore. Il nostro più grande eroe naziona-

le, infatti ha scritto due romanzi autobiografici: "I mille" con il quale ripercorre la mitica avventura che segnò la nascita dell'Italia unita, e "Clelia, ovvero il governo del prete" nel quale esaltava i valori dell'Illuminismo contro l'ingerenza della Chiesa che si prestava ad essere strumento politico per tenere l'Italia sotto il dominio straniero.

Di stupefacente umanità il tratteggio che Monsagrati fa di Garibaldi scrittore che, all'apice della sua fama mondiale conquistata con la spada, cede alle pressanti richieste degli inglesi che vogliono a tutti i costi i suoi scritti e impugna la penna per far fronte ad un periodo di difficoltà economica causate anche dalle peripezie dei suoi figli.

(continua a pag. 2)



Il busto di Giuseppe Garibaldi presso la SOIMS di Pianella

di Peppe De Micheli

A più di un anno dalla cerimonia di inaugurazione la Residenza Sanitaria Assistenziale di Cepagatti non ancora apre di fatto i cancelli e sul suo futuro iniziano ad addensarsi le foschie dell'incertezza, sollevate soprattutto da possibili tagli alle spese sanitarie che temute revisioni di bilancio del governo regionale potrebbero prevedere.

Spinti da una forte preoccupazione che Cepagatti e l'intera area collinare vicina, sia privata della struttura, in particolare nella sua destinazione d'uso originale, ecco che numerosi cittadini hanno deciso di costituire un Comitato intercomunale per l'apertura della Rsa. La sua presentazione alla cittadinanza è avvenuta nel corso di un incontro svoltosi nei locali dell'oratorio parrocchiale lo scorso 19 ottobre

alle ore 21 a Cepagatti.

"Questo Comitato avrà il compito di stimolare attivamente gli enti interessati ai quali spettano pareri e decisioni per un effettiva apertura della Rsa- ha esordito il moderatore delle serate nonché uno dei promotori del Comitato, Enzo Cerritelli- "...L'iter per lo stanziamento della struttura è stato approvato già nel 1997. Realizzata dopo alcuni anni, il collaudo è stato effettuato l'anno scorso ed è partito così l'incipit operativo. Se nei prossimi mesi la Rsa di fatto non apre corriamo seriamente il rischio che essa resti inutilizzata. In questo momento di contingenza della sanità abruzzese, con al vaglio scelte strategiche e criteri per ottimizzare al meglio gli scarsi fondi a disposizione, occorre una

(continua a pag. 7)

## Cappelle: "Di Sabatino, portaci in Formula 1!"

di Luigi Ferretti

Il... "campione della porta accanto", è forse la miglior definizione per presentare Pasquale Di Sabatino, giovanissimo pilota automobilistico di Cappelle sul Tavo che in una stagione è salito sul podio più alto della Formula Renault, vincendo il Campionato Italiano.

Siamo andati ad intervistarli con un notevole carico di curiosità considerando il fatto che non capita tutti i giorni ed in tutti i paesi di incontrare piloti di tale livello.

Per cominciare ti chiedo di togliermi una curiosità che credo sia condivisa anche da molti altri lettori: come puoi

(continua a pag. 11)

## Moscufo, Ceneri: "Contro chi usa Dio..."

di Luigi Ferretti

L'iniziativa della Pro Loco di Moscufo "Il Bello dell'Arte" sta proseguendo con notevole successo.

L'incontro con Valentino Ceneri, per la sua particolarissi-

ma storia personale vissuta a, con e per Moscufo, ha rappresentato sicuramente uno dei momenti più interessanti della pregevole iniziativa.

(continua a pag. 10)

## Rosciano, nel ricordo dei morti di Marcinelle

di Peppe De Micheli

**Nocciano, Di Gregorio: "Appendo le scarpette al chiodo, ma sul calcio di oggi dico..."**

di Peppe De Micheli a pag. 8

Si è svolta a Rosciano giovedì 6 ottobre 2005 l'inaugurazione del monumento ai caduti di Marcinelle ed ai lavoratori roscianesi emigrati in Belgio. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Assessore alla Cultura Antonio Mezzanotte, ha visto la presenza in paese di una delegazione della città di Charleroi guidata dall'Assessore al Turismo e ai Gemellaggi Lucien Cariat e composta dalla Consigliere Provinciale Anne Marie Boeckert, dal Direttore Generale dell'Ufficio Turismo e Gemellaggi di Charleroi Domi-

(continua a pag. 8)

**Piermattei, JDC: "A che servono ben quattro assessori retribuiti a Catignano?"**

di Giuliano Colaiocco a pag. 10

**EDILFIRA**  
MATERIALI PER L'EDILIZIA E IDROTERMO SANITARI  
CENTRO STUFE - TERMOCAMINI PORTE - FINESTRE - BLINDATI  
C.DA FONTESCHIAVO TEL. E FAX: 085/847106 **NOCCIANO**

**FRATELLI PROVINCIALI**  
LAVORI E INFISSI IN LEGNO  
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518  
**PIANELLA**

**VISION OTTICA**  
di Stella e D'Alimonte  
Piazza Garibaldi, 7 - Tel. 085/972474  
**PIANELLA**

**LO SPAZZACAMINO**  
DI COLLECORVINO  
**PULIZIA CANNE FUMARIE**  
www.lospazzacamino.net info@lospazzacamino.net  
**SENZA POLVERE VIDEOISPEZIONE**  
NUMERO VERDE: 800-914 564  
**Maurizio ed Enzo De Dominicis**  
Via Torre, 6 - COLLECORVINO (Pe)  
Tel. e fax 085/8208548 - Cell. 337.665992

Ristorante *Carne e Pesce*  
**La Griglia**  
2 SALE PER 450 POSTI  
Banchetti - Matrimoni - Ricevimenti - Buffet  
VILLANOVA DI CEPAGATTI - Via Vallgnani, 15  
Tel. 085.9771971 - E-mail: lagriglia@hotmail.com

**AUTOSCUOLA MINETTI**  
STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA  
Patenti A-B-C-D-E-CAP - Pratiche automobilistiche Convalide e duplicati patenti - Esami in sede  
Via Aldo Moro, 11 - PIANELLA  
Tel. e fax 085.972191 **Lorenzo Minetti**

**Macelleria**  
**Sapori d'Abruzzo**  
Specialità insaccati di produzione propria Porchetta - Arrostitini  
Via A. Moro, 49/1 - Pianella (Pe) - Tel. 085.973491

**orlando del biondo**  
TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA  
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO  
Telerie in lino, misto lino e cotone  
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI  
Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA

**Mazzarolo**  
TRATTORIA PIZZERIA  
CHIUSO IL LUNEDÌ ...da Marco e Peppe  
Pizze da asporto Arrostitini  
Via D. Alighieri, 108 - Tel. 085.974144 - 348.0457079 - CEPAGATTI



# Pianella onora Garibaldi

di Luigi Ferretti

(continua dalla prima pagina)  
Mentre il suo nome vola ormai dappertutto sulle ali del mito "l'Eroe dei Due Mondi" viene raccontato nell'incipit di Monsagrati come un uomo semplice che fa l'agricoltore a Caprera alternando al lavoro nei campi l'interesse per la poesia, in particolare per l'amato Foscolo, e per la scienza.

Ma il Garibaldi che tutta l'Italia onora è soprattutto il generale, l'uomo d'armi, basti pensare che è il personaggio storico al quale sono intitolate più piazze e strade nei comuni e nelle città della nazione.

Monsagrati ne ha ripercorso le tappe che lo videro combattente dal 1836 al 1848 in Brasile e in Uruguay e poi protagonista del Risorgimento italiano fino alla storica impresa dei Mille, sempre affiancando al racconto delle imprese militari le vicende dell'uomo comune che rifugge da ogni celebrazione ma si sente parte del popolo del quale interpreta l'ansia di libertà e di giustizia, del padre che assegna come nome ai suoi figli maschi i cognomi di due amici patrioti, Menotti e Ricciotti, del malato che, vittima dell'artrosi, guida le truppe nel terza Guerra d'Indipendenza dovendosi spostare in carrozza, dello stratega che disegna la disposizione degli eserciti nelle battaglie in modo da "cogliere il miglior risultato con il minor spargimento di sangue" ma che incita le truppe ad attaccare con la baionetta incutendo terrore sanguinario al nemico, del soldato che "obbedisce" al Re, lui che non ama i militari di carriera, e ferma "i Mille" prima che possano occupare Roma e abbattere il detestato Stato Pontificio, del romantico che si considera un repubblicano ispirato ai valori dell'onore, della dignità, del coraggio, ma di stampo decisamente pragmatico, del marito che soffre per la precoce morte della moglie Anita e gira il mondo come capitano mercantile per lenire il dolore, del politico che pur di fede repubblicana, quando potrebbe avere in pugno l'Italia unita la consegna al Regno di Sardegna che in quel momento gli appare il più organizzato e capace a gestire la nazione adesso unificata.

L'avvincente intervento del prof. Monsagrati si chiude fra gli applausi seroscienti del pubblico che celebrano il ricordo dell'eroe Garibaldi e salutano la pronipote Annita che prende la parola subito dopo. Essenziale, decisa, cordiale, la discendente di Giuseppe Garibaldi, una dei 60 rimasti dopo tre generazioni di famiglie,

ha appuntato la sua attenzione sulla funzione didattico-politica che la figura del suo illustre avo dovrebbe avere nella società civile. Illustrando le iniziative che già preparano le celebrazioni del bicentenario della nascita, ha rilevato come immensa sia stata dal 1970 ad oggi la produzione di libri su Garibaldi, ma nello stesso tempo ha sottolineato il rischio che la televisione e il cinema, trattando la sua figura con troppa semplificazione e accentuandone i toni romanzati, possano trasformarlo in un eroe di "cartapesta". Per questo motivo ha ringraziato tutte le istituzioni e gli enti, come la SOIMS, che creano occasioni di approfondimento e di conoscenza del personaggio storico Garibaldi, padre dell'unità d'Italia.

L'intervento per prof. Luciano Luciani ha passato in rassegna le iniziative che sono state realizzate in onore di Garibaldi in Italia e all'estero anche in vista della costituzione della Federazione Mondiale dei Comuni, dei Musei e delle Associazioni Garibaldine per la quale presiede il comitato promotore che ne sta curando la realizzazione prevista per il novembre 2006.

Dopo il convegno il momento più toccante della manifestazione con la scoperta del busto di Garibaldi realizzata dall'artista pianellese Nicola Primante, e posta all'ingresso del circolo, il discorso del presidente della SOIMS Antonio Pulcinella e il saluto in rappresentanza dell'amministrazione comunale, del Vincenzo Pace, assente il sindaco D'Ambrosio.

Un'aura di prestigio all'evento è stata data dalla presenza della Fanfara dei Carabinieri che ha toccato gli animi con l'esecuzione dell'Inno di Mameli e si è ripetuta poco dopo nella chiesa del Carmine dove ha tenuto un concerto sotto la guida del maestro Danilo Di Silvestro, di origini pianellesi.

La cena sociale, a cui hanno partecipato tutti i soci della SOIMS, i componenti della Fanfara e i relatori, ha chiuso in un clima di cordialità una giornata che non potremo né dovremo dimenticare.

Anzi, poichè il vanto della SOIMS di Pianella è la presidenza onoraria che nel 1881 fu accettata proprio da Giuseppe Garibaldi, suggerisco al presidente della SOIMS di istituire un appuntamento annuale, da studiare nei tempi e nei modi, che contribuisca a tenere vivo il ricordo del nostro più amato personaggio e a tramandare i valori alle nuove generazioni.

# Pianella, Di Giandomenico e Palmarini: "Per l'olio d'oliva una stagione difficile"

di Francesco Baldassarre

**Per quello che riguarda il funzionamento del frantoio comunque non ci sono stati problemi?**

"No, il lavoro procede normalmente. Ormai con la meccanizzazione la campagna si è ridotta notevolmente, diciamo che è tutta concentrata proprio in questi giorni, ma noi siamo attrezzati per questo. L'unico problema sono i coltivatori che si lamentano. Loro sono giustamente preoccupati, pieni di rabbia perché il lavoro di una stagione non produce frutti, ma noi purtroppo non possiamo fare molto. Stiamo facendo funzionare gli impianti al giusto ritmo per consentire di estrarre il massimo olio possibile, ma i mircoli non si possono fare".

**Non avete pensato a nessuna contromisura per fronteggiare la situazione?**

"Per adesso non ancora. Ovviamente cercheremo di commercializzare il poco prodotto che avremo ai prezzi più alti possibili, ma sarà difficile. Intanto abbiamo già chiesto un incontro con l'assessore perché sono necessari interventi urgenti, altrimenti si tratta di un settore che è destinato a morire. Già la riforma della politica agricola comunitaria ha creato problemi: destinando i contributi per le piante e non per il pro-

dotto si disincentivano la produzione ed il raccolto. Saranno sempre più quelli che lasceranno le olive sulle piante perché raccogliercle è assolutamente antieconomico".

Cambiando frantoio purtroppo il ritorno non cambia, Silvestro Palmarini della Cooperativa Plenilia ci conferma praticamente alla lettera quando lamentato da Di Giandomenico.

"Sì, si tratta di un'annata da dimenticare: oltre il 50% della produzione in meno, con rese medie di poco superiori ai 10 chilogrammi per quintale. Insomma un abbassamento del reddito per i coltivatori non indifferente. E le notizie non sono buone neanche per i consumatori perché ovviamente il prezzo dell'olio aumenterà, probabilmente tornerà ai livelli di due o tre anni fa".

**A cosa si può imputare un'annata così catastrofica, solo all'andamento climatico?**

"Sì, molto probabilmente si tratta di fattori climatici. Che si vanno ad aggiungere alle difficoltà create dalle forti nevicate dello scorso inverno: molte piante sono state rotte, quindi la quantità raccolta per ogni ettaro è scesa. Proprio per questo motivo tra l'altro sarà difficile tornare alla normalità già dal-

l'anno prossimo, perché le piante impiegheranno un po' di più a riprendersi. Di certo non si potrà che migliorare, ma non credo che si possa tornare da subito alle quantità dell'anno scorso".

**E nel frattempo cosa si può fare?**

"Nel frattempo bisognerebbe cercare di abbattere almeno i costi di produzione dell'olio. Tutti infatti si riempiono la bocca con la parola qualità, ma la qualità costa. Proprio per cercare di fare qualcosa in questo senso noi abbiamo chiesto un intervento dell'amministrazione, per vedere se è possibile almeno abbassare alcune voci che incidono sui nostri costi, ad esempio ICL, Acqua, Enel, ecc..".

**Dunque la situazione è veramente critica...**

"Certo, io non so fino a che punto è conveniente raccogliere le olive se la situazione è questa. In molti quest'anno, ad esempio, le hanno lasciate sulle piante: il costo della raccolta non è assolutamente compensato dai ricavi possibili. Ormai il quadro più comune è quello della famiglia che raccoglie il quantitativo minimo per il suo fabbisogno e poi decide se gli conviene raccogliere anche il resto o se non è meglio lasciare le olive sulle piante".

# Pianella, la A. S. Torcida è rock le polemiche sono lente...

*Nel numero precedente de L'Officina ho dato all'articolo che parlava della A.S. Football 2004 il titolo "Ex Torcida + ex Real Cerratina = Football 2004" lasciando intendere che le due società non esistessero più in quanto fuse nella nuova. La fretta a volte gioca brutti scherzi. Così non è. La A.S. Torcida è viva e vegeta. L'imprecisione, tuttavia, ha permesso di avvalerci di un'ulteriore approfondimento da parte del presidente della Torcida Riccardo Puca che di seguito riportiamo.*

Luigi Ferretti

Forse, quando si parla di pallone, tutto è ammesso e tutto è concesso? Non credo che sia questo lo spirito di questo sport...infatti noi della A.S. TORCIDA PIANELLA, lo interpretiamo come un'opportunità di aggregazione e divertimento allo stato puro.

Ora non voglio dire che altre persone non pensano la stessa cosa, ma un conto è pensare le cose e un conto è farle.

Questo lo dico, perché purtroppo, in un passato recente, a Pianella si è verificata una spaccatura all'interno di una piccola società di calcio: si intende piccola in confronto alle potenze calcistiche che operano a livello nazionale, ma certamente immensa se si pensa che è composta, non da calciatori alla ricerca di un ingaggio o da professionisti trattati come fossero eroi, ma da ragazzi che credono nell'a-

micizia e nello spirito di gruppo. Detto questo, voglio rettificare una notizia apparsa sul numero precedente di questo giornale, che reputo serio, a differenza di altri giornali locali, la rettifica riguarda l'articolo scritto dalla FOOTBALL2004, che ritiene di essere nata dalla "FUSIONE" anche con la A.S. TORCIDA CALCIO.

Ma come è possibile scrivere questo? mi chiedo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Sono il presidente di una squadra che non esiste più? C'è un consiglio direttivo: Lauducci Bernardo, Paolone Claudio, Di Giacomo Gianluca, Del Grande Camillo, Evangelista Luca, D'Amico Marco, Alejandro Iannone, Barbone Giampiero, che fanno parte di una ex società? Ci sono 25 ragazzi tesserati alla f.i.g.c., che formano una ex squadra di calcio?

Non credo di essere impazzito a tal punto, quindi, senza mezzi termini, tengo a precisare che la nostra amata e ammirata TORCIDA è viva e attiva sotto ogni profilo, che non ha fatto e non ha intenzione di fare fusioni di alcun genere, di rispettare tutte le altre società operanti sul territorio e che ha una sua identità ben precisa.

La A.S. TORCIDA CALCIO PIANELLA è formata da un gruppo di ragazzi che dedicano il loro tempo libero a far vivere, nella realtà del nostro amatissimo paese, che purtroppo non offre molte alternative al gioco del calcio, ( e questo è un altro

problema, che non sta a noi della TORCIDA risolvere), dicevo a far vivere, una passione che sconfinava oltre i limiti dello sport, una passione che nasce dall'anima e che ha un cuore che batte per raggiungere una sola meta...LA GIOIA DEL DIVERTIMENTO.

Non abbiamo presunzione di arrivare davanti ad altri, di vincere a tutti i costi, di essere "chiusi fregni", vogliamo solo divertirci ed essere rispettati come noi rispettiamo tutte le altre persone che si danno da fare affinché questo sport non trovi la via del tramonto.

Con l'occasione voglio salutare tutte le società di calcio di PIANELLA, dando loro l'imbocca al lupo da parte di tutti i ragazzi della TORCIDA, ringrazio il giornale L'OFFICINA che ci dà l'ennesima opportunità per farci conoscere meglio e invito tutti gli sportivi e non a seguirci, (ricordo a tutti che lo possono fare anche visitando il nostro sito online: www.torcidapianella.com e contattarci all'email torcidacalcio@virgilio.it), non per vederne delle belle, ma semplicemente per divertirsi insieme a noi, sia nello sport che nella vita di tutti i giorni, fatta di piccole cose, come ritrovarsi davanti a un bicchiere di montepulciano, ridendo e scherzando, con in mano il ceppo "d'na' rrustoll!".

Il presidente della A.S. Torcida Calcio Riccardo Puca



TABACCHI - CENTRO WIND - EDICOLA PIANELLA

**BUONO DI 5 Euro** per l'acquisto di numeri Wind nuovi

Consegna questo coupon alla Tabaccheria "Cicche e Cerini" di Pianella. Avrai uno sconto di 5 Euro sui nuovi numeri Wind!

**SE.FA. Auto** Centro Servizi  
Officina Alfa Romeo e Plurimarche  
Meccanica ed Elettrauto - Equilibratura ed assetto ruote - Impianti GPL e Metano - Gomme delle migliori marche - Servizio Autorizzato CTR Condizionatori Auto - Servizio Revisioni in giornata - Bollino Blu  
Via Modena, 7. Tel. e fax 085/972466 - PIANELLA (PE)  
e-mail: sefaauto@virgilio.it

**AUTOCARROZZERIA DI GIORGIO**  
VERNICIATURA A FORNO  
BANCO DI RISCONTRO  
B.go Carmine - Tel. 085/972508  
**PIANELLA**

**Emmegi Market**  
**MG**  
Via Verrotti, 4  
Tel. 085/971878 **Pianella**

**CATTOLICA** SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONI  
Geom. Fabio Monaco  
V.le Abruzzo, 289  
CHIETI SCALO  
Cell. 329.4214883  
E-mail: fabio.monaco1@tin.it



# Pianella, Carlo Di Francesco, le ragioni di un nuovo impegno

di Francesco Baldassarre



Carlo Di Francesco

Continuando la nostra rassegna sulle forze politiche organizzate sul territorio di Pianella, siamo andati a sentire Carlo Di Francesco, segretario della locale sezione dei Comunisti italiani.

**Ci puoi presentare in due parole la sezione?**

"La sezione del PdCI si è costituita il 15 marzo 2004, quindi si può definire una delle più giovani sorte a Pianella. Attualmente ha 21 tesserati, dai 21 agli 85 anni. L'obiettivo è quello di fare politica secondo i principi, il costume e la tradizione del vecchio PCI, ma con lo sguardo rivolto al futuro, cogliendo le nuove esigenze della società, affrontando a viso aperto tutte le sfide poste dalla modernità e da un mondo globalizzato".

**Si tratta dell'ennesima sezione di un partito di sinistra a Pianella?**

"Sì, purtroppo è la terza sezione di un partito della sinistra, insieme ai DS e a Rifondazione, tutte forze che discendono dall'unico corpo del PCI. Questo per me è un aspetto negativo, segno inequivocabile di una profonda divisione della sinistra italiana. Spero però che in un futuro non lontano si possa superare tale grave situazione".

**Come mai hai deciso di tornare alla politica attiva dopo parecchi anni di lontananza?**

"Io mi ero ritirato dalla politica attiva nel 1987, all'indomani di un gravissimo incidente stradale nel quale rimasi coinvolto insieme ai miei 2 figli. Venivo da 17 anni di impegno come segretario del PCI e come consigliere comunale di Pianella, dal 1975 al 1987. Le ragioni di questo mio rientro sono diverse, ma gran parte del merito spetta sicuramente a Berlusconi, alla sua maggioranza politica ed al suo governo".

**In che senso?**

"Nel senso che la necessità di impegnarsi deriva dal momento così importante che sta vivendo l'Italia, con questo governo di destra, con la sua politica economica disastrosa che ci ha portato sull'orlo della bancarotta, con la recessione economica, la deflazione, la disoccupazione, il lavoro sempre più precario, l'aumento vistoso di prezzi e tariffe. Occorre combattere questa politica e dare voce ai ceti più disagiati che ne soffrono le conseguenze. Un'altra ragione è quella degli attacchi alle istituzioni, con le leggi ad personam che stravolgono le regole fondamentali della Costituzione e della convivenza civile. Leggi emanate dal governo Berlusconi con l'unico scopo di difendere Berlusconi stesso dai processi e tutelare i suoi interessi economici. Fino agli ultimi provvedimenti di questi giorni: il falso proporzionale della legge elettorale e la cosiddetta devoluzione, fatta solo per accontentare Bossi e che se approvata definitivamente produrrebbe solo conflitti di competenze fra stato e Regioni, divisioni tra le varie regioni e lacerazioni del popolo italiano fra Nord e Sud".

**Quindi solo motivazioni di ordine nazionale, o ha contato anche la situazione locale?**

"Anche la situazione locale ha inciso: da diversi anni vediamo qui a Pianella una totale assenza di attività dei partiti della sinistra, con conseguente vuoto colmato da altri personaggi, che però non rappresentano né la sinistra né i suoi principi. E per di più adottano un sistema clientelare e antidemocratico, inaccettabile per noi. In realtà un popolo di sinistra esiste qui a Pianella, come dimostrano i risultati elettorali, quindi è necessario un punto di riferimento. E noi questo vogliamo fare, nella sinistra e nel centro sinistra, ovviamente senza la pretesa di rappresentarlo tutto".

**Cosa intendi quando parli di politica di sinistra?**

"Intendo un modo di agire che possa ridare dignità ed idealità alla politica, capace di ridare una speranza ai giovani. Una politica che sia veramente al servizio della gente, per risolvere i suoi problemi e non fatta per interessi personali o di parte. Un impegno per rappresentare le istanze dei lavoratori, dei disoccupati dei pensionati, dei giovani e delle donne".

**E con gli altri partiti della sini-**

**stra, che si prefiggono gli stessi obiettivi, qual è il rapporto?**

"I rapporti sono buoni, sia a livello politico che personale, anche se a dire il vero non ci sono state molte occasioni di confronto. Io comunque sono convinto che si debba seguire una via di più possibile unitaria, cercando di evitare ulteriori divisioni nell'ambito dei partiti di sinistra. Il mio desiderio è proprio quello di avviare e dare impulso ad un'azione politica qui a Pianella per riorganizzare tutta la sinistra nell'ambito del più vasto schieramento di centrosinistra. Tra l'altro proprio una delle prime iniziative organizzate nell'aprile dell'anno scorso andava in questa direzione. Abbiamo promosso infatti una conferenza-dibattito cui hanno partecipato Antonio Saia, Angelo Di Rosa, Maurizio Acerbo e Bruno Passeri. È stato un civile confronto sulle idee, sulle proposte dei vari partiti della sinistra. L'obiettivo sarebbe quello di arrivare almeno ad un coordinamento dei partiti della sinistra pianellese, partendo dal basso, dalla società reale".

**Ti sembra un obiettivo realizzabile?**

"Credo di sì, ad esempio in occasione delle primarie, alla cui organizzazione abbiamo collaborato insieme a Margherita, DS e Rifondazione Comunista, ho rilanciato l'idea di un incontro tra PdCI, DS, Rifondazione, Verdi e SDI, per vedere se esiste concretamente la possibilità di dar vita ad un coordinamento, in modo da poter sviluppare una politica unitaria e affrontare insieme la problematica locale, mettendosi d'accordo su alcuni dei temi e delle priorità più importanti per il popolo pianellese".

**E qual è stata la risposta degli altri partiti?**

"Ti posso confermare che i vari rappresentanti interpellati hanno dato la disponibilità ad un primo incontro. Proprio questo sarà il nostro prossimo impegno politico".

**Altre attività in programma?**

"Innanzitutto dobbiamo seguire le diverse iniziative cui abbiamo dato il via in questi mesi, sperando di concretizzarle".

**Di cosa si tratta?**

"Abbiamo promosso una raccolta di firme per la realizzazione di un monumento ai caduti sul lavoro e l'instestazione agli stessi di una piazza. Ci sembra importante infatti sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema così importante e di attualità, visto che anche quest'anno l'Abruzzo ha il triste primato nella classifica degli infortuni sul lavoro, con 19 morti fino ad oggi. Poi ho inviato una lettera aperta al Sindaco per segnalare una serie di problemi nei vari quartieri di Pianella, con proposte di soluzione degli stessi".

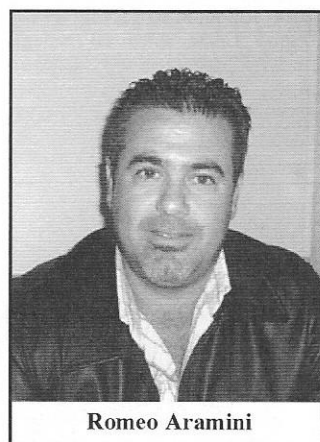
**Altra iniziativa è stata la richiesta, al Presidente della Provincia De Dominicis, di una nuova ambulanza per la Croce Rossa di Pianella. Si è tenuto un incontro in Aprile, ma per ora la mancanza di fondi della Provincia non ha reso possibile l'acquisto.**

**Ultimamente, inoltre, state partecipando alla lotta contro gli aumenti delle tariffe...**

"Sì, abbiamo preparato un volantino in cui abbiamo proposto una riduzione, uno slittamento dei pagamenti ed un incontro con il Sindaco. Io stesso in prima persona, insieme ad altri compagni e cittadini, ho costituito un Comitato Civico, il PdCI non è stato coinvolto come partito solo perché comuni cittadini e esponenti di partito hanno partecipato a titolo personale. Questo ci tengo a precisarlo perché nello scorso numero dell'Officina sembrava che il Comitato fosse organizzato dall'associazione Rinnoviamo che, bontà sua, ci ha solo ospitato nei propri locali, con alcuni dell'associazione che, anch'essi, partecipavano a titolo personale all'iniziativa".

# Pianella, Romeo Aramini, UDC: "A livello locale contano le persone"

di Francesco Baldassarre



Romeo Aramini

Avevamo deciso di continuare la nostra rassegna sui partiti politici locali dando la parola all'UDC. Una realtà giovane, presente da poco in maniera organizzata sul nostro territorio, ma che poteva contare su un gruppo dirigente molto attivo, su quasi cento tesserati e su lusinghieri risultati alle ultime elezioni regionali, circa 350 voti tra preferenze e voti di lista.

Per parlare di tutto questo avevamo preso appuntamento con il responsabile locale, Romeo Aramini, solo che proprio negli stessi giorni il gruppo dell'UDC ha vissuto un profondo travaglio, che sta portando la maggior parte del partito verso nuovi approdi.

A questo punto l'intervista con Romeo Aramini per parlare dell'UDC è diventata, ovviamente, un'intervista per spiegare le ragioni dei cambiamenti in atto.

**Possiamo cominciare ufficializzando il tuo passaggio all'UDEUR di Mastella?**

"Certo, proprio pochi giorni fa c'è stata l'ufficializzazione a livello provinciale. Ovviamente non ho deciso da solo. A livello provinciale la scelta ha riguardato la maggioranza del partito. Tanto che Licio Di Biase è attualmente Commissario Provinciale dell'Udeur".

**Quali sono state le ragioni che hanno fatto maturare questa decisione?**

"Abbiamo scelto di aderire all'Udeur perché si tratta del partito che era più vicino alle nostre posizioni. Per certi versi si è trattato di una scelta inevitabile, visto il modo in cui si sono comportati a Roma".

**Una scelta che si può inquadrare nel più generale trava-**

**glio del partito a livello nazionale quindi?**

"In parte sì, in parte abbiamo proprio anticipato quello che sta avvenendo a livello nazionale e di cui le dimissioni di Follini sono un segno. Per il resto si è trattato di mancanza di fiducia in noi da parte di Roma. Noi abbiamo sempre lavorato con passione, ottenendo risultati importanti. In cambio non avevamo chiesto niente di particolare. Ci sembrava giusto però che la direzione del partito a livello provinciale spettasse a noi. Invece come al solito tante promesse, ma poi non è arrivato niente. Quindi il cambiamento era inevitabile".

**Si tratta di un cambiamento però che comporta una scelta di campo opposta: dal centrodestra al centrosinistra?**

"È vero. Però è anche vero che la collocazione dell'Udeur a livello nazionale non è ancora ben definita. E poi con la nuova legge elettorale alcuni cambiamenti sono inevitabili".

**A livello locale, a Pianella, qual è stata la reazione a queste decisioni?**

"Il direttivo è stato costantemente consultato, anzi ha seguito tutti i passaggi insieme a me, mostrandosi sostanzialmente d'accordo. A livello formale non c'è stata ancora nessuna adesione e tutto è congelato, ma le premesse sono positive e spero che la maggior parte, se non la totalità del direttivo e degli iscritti mi possa seguire in questa scelta. Anche se a livello elettorale probabilmente qualcosa cambierà".

**E per quello che riguarda i rapporti con le altre forze politiche locali?**

"Io sono convinto che a livello locale contino le persone più che gli schieramenti di partito, quindi per me non cambia niente e l'attività continuerà come prima. Certo, se posso essere sincero io mi auguro che Mastella passi con il centrodestra, anche perché stare insieme con Rifondazione è dura. Una cosa che mi auguro è che possa continuare in maniera proficua la collaborazione con Alfonso Colliva, perché l'intesa che c'era con lui non c'era con altri. Per me, lo ripeto, non cambia niente. Se per gli altri cambia qualcosa dovrai chiederlo a loro".

**Quindi le iniziative in programma continueranno comunque, seppure sotto la bandiera dell'Udeur?**

"Certo, in particolare deve continuare la battaglia contro l'aumento della Tarsu, perché si tratta di un aumento ingiustificato, troppo di colpo".

Per il resto io sono aperto alla collaborazione con chiunque, soprattutto se si tratterà di progetti concreti per il futuro ed in particolare di progetti che permettano di migliorare le cose senza toccare le tasche dei cittadini".

## L'associazione "Rinnoviamo" per l'agricoltura

Venerdì 28 ottobre 2005 alle ore 19.00 presso il Ristorante "Collevecchio" in contrada Collevecchio di Pianella, si è tenuto il Convegno sul tema AGRICOLTURA... ENERGIA DEL FUTURO.

Il Convegno, organizzato dall'Associazione Rinnoviamo di Pianella, coordinata dal presidente Antonio Berardinucci e dal segretario organizzativo Domenico Di Battista, ha registrato un notevole interesse con una platea di oltre 150 spettatori tra cui numerosi imprenditori operanti nel setto-

re agricolo.

Oltre agli interventi delle associazioni sindacali presenti (COPAGRI e COLDIRETTI) è stato particolarmente apprezzato

l'intervento dell'Imprenditore Agricolo Mario TORTELLA che ha illustrato la propria esperienza diretta in tema di produzione di energia attraverso l'utilizzo di biomasse (recupero scarti di lavorazione, potatura, foglie ecc. ecc.). Lo stesso Imprenditore ha invitato coloro che fossero interessati a visitare la propria Azienda Agricola

in Comune di Loreto Aprutino mentre le organizzazioni sindacali sono a disposizione per informazioni sulle possibilità di finanziamento pubblico in tema di produzione energia alternativa.

Per illustrare il panorama politico e quelle che saranno le scelte future in tema di agricoltura sono intervenuti l'On.le Andrea PASTORE, il Cons. reg.le Antonio BOSCHETTI, i Consiglieri Reg.li Maurizio TEODORO e Nazario PAGANO.

In definitiva dal convegno è

emerso che per raggiungere il fine di una crescita sociale ed economica del settore agricolo è necessaria e fondamentale la ricerca di collaborazione tra imprenditori agricoli, tra cooperative agricole, tra organizzazioni sindacali e tra le forze politiche.

La macchina a energia solare realizzata dall'Associazione FUTURA di Pescara particolarmente gradita al pubblico giovanile è rimasta ancora per alcuni giorni presso il Ristorante Collevecchio di Pianella.



## L'Oasi del Benessere

**CENTRO ESTETICO**  
di Lisa Di Girolamo

---

**TRATTAMENTO VISO**

- \* Pulizia viso
- \* Trattamenti antirughe
- \* Pelli grasse e secche
- \* Pelli sensibili
- \* Acido Glicolico

**TRATTAMENTO CORPO**

- \* Massaggi anticellulite
- \* Bendaggi
- \* Fanghi
- \* Fisiosauna
- \* Acido Glicolico
- \* Trattamenti riducenti
- \* Tonificazione muscolare
- \* SCRUB

**EPILAZIONE  
MANICURE  
PEDICURE  
TRUCCO**



**P.zza L. Marchetti, 5 - PIANELLA (PE)**  
**Tel. 085.971743**

# Blu Voice

Computer

---

- \* Vendita ed assistenza Personal Computer
- \* Installazione e cablaggio reti LAN
- \* Servizio ricariche cartucce inkjet
- \* Sviluppo e realizzazione siti WEB e servizio HOSTING
- \* Vendita ed installazione centralini telefonici

---

**Via Marche  
CEPAGATTI**  
**Tel. 085.9749781**

Sito Internet:  
[www.bluvoice.net](http://www.bluvoice.net)  
E-mail:  
[info@bluvoice.net](mailto:info@bluvoice.net)





## Roma, al Bagaglino danza Luca Di Nicolantonio

Il ballerino Luca Di Nicolantonio, di Pianella, ha da poco concluso al Bagaglino di Roma, presso il Teatro Salone Margherita, la partecipazione allo spettacolo "Tegole e Fregole" in scena dal 4 al 30 ottobre scorso.

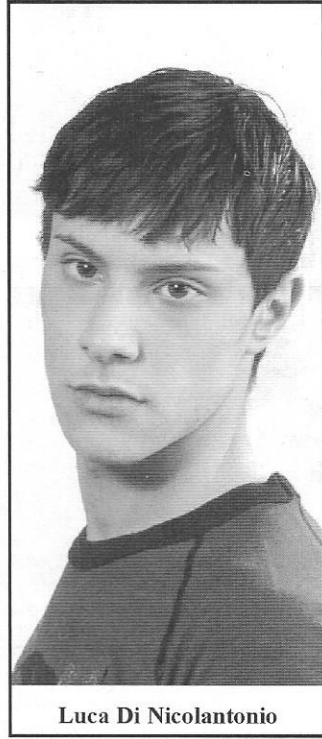
La commedia musicale ha visto sul palco un cast d'eccezione con Miranda Martino, Riccardo Garrone e Gabriella Scalise, per la regia di Marco Lapi che ne è il coautore insieme a Silvestro Longo e Sergio Iovane, e sulle coreografie di Claudio Meloni.

Fu proprio Meloni, due anni fa, a Pescara, in occasione di una rassegna di danza, a proporre a Luca Di Nicolantonio di seguirlo a Roma per partecipare ad un musical dedicato a Madre Teresa di Calcutta.

Fino a quel momento Luca aveva fatto parte del Centro Fantasia di Pianella, con il quale aveva mosso i primi passi da ballerino. La proposta fu accettata e da allora per Luca si sono susseguiti appuntamenti sempre più importanti nel campo della commedia musicale. Infatti è entrato a far parte del corpo di ballo dello spettacolo "Forza venite gente" proposto prima a Roma e che dal prossimo 6 dicembre fino al 6 gennaio sarà messo in scena a Milano.

Invece lo spettacolo "Tegole e

Fregole" riprenderà a marzo 2006 con un nuovo tour. Nel frattempo Luca, oltre all'impegno per i due musicals, sta curando anche il canto per poter essere sempre più versatile sulla scena ampliando la sua professionalità artistica.



Luca Di Nicolantonio

## L'Histonium premia Felicita Romano

La giovane poetessa di Pianella Felicita Romano ha partecipato al Premio Nazionale di poesia "Histonium" il 23 settembre 2005 vincendo il Premio Speciale Unico per la Poesia sul rapporto genitori-figli.

### Mia Madre

Il Suo dolce sorriso mi conforta,  
quella voce sempre amica mi dà forza  
buona ed immensa d'animo  
Lei mai mi dà biasimo  
m'anzi è come se ancor mi tenesse  
al suo interno,  
come la più grande tra tutte le ricchezze,  
mentre mi stringe a sè riempiendomi di carezze.  
E' proprio quel calor  
del grembo Suo materno,  
quella tenerezza indescrivibile  
che ogni giorno adosso sento,  
è frutto dell'amor inestinguibile  
ch'addirittura sprizza fuor dalla mia pelle  
quando l'abbraccio o semplicemente mi guarda  
con quell'espressione...  
meravigliosamente già al corrente,  
ancor prima ch'io parli,  
d'ogni mia piccola sensazione.  
E quanto m'uccide vederla pianger  
o solo esser triste  
e temer magari d'esser proprio io la causa...  
perchè al mondo una madre tal non esiste.  
Ecco perchè  
una figlia special vorrei essere,  
quella che una madre così merita,  
perchè da sempre tra lei e me  
c'è meravigliosa complicità,  
uno splendido legame  
ed assieme al mio caro papà  
mi fa da preziosa guida,  
regalandomi così  
gioia e magia per tutta la vita.

Felicita Romano

## Pianella, due "duri" della bicicletta...

Giunta al termine la stagione 2005 delle gran fondo di ciclismo, io, Paolo di Leonardo, e il mio amico Fabrizio di Pentima facciamo un bilancio di queste ultime due stagioni passate nel team spoltorese del nostro presidente Marina Matricciani.

Le parole che riassumono meglio quanto abbiamo dimostrato sono del giornalista Piergiorgio Rocci, da tempo nel campo del ciclismo amatoriale, che ci ha definito "gli unici due veri granfondisti d'Abruzzo".

Il 2004 è stato per me un anno ottimo in cui ho raccolto le esperienze maturate nella stagione precedente, quando ho completato il circuito "Prestigio" che raccoglie le più dure gran fondo internazionali. In particolare, nel 2004, mi sono laureato Campione Italiano Gran Fondo nel circuito della Federazione Ciclistica Italiana. Tra i risultati migliori spiccano la vittoria assoluta nella Gran Fondo della Sibaritide e il 15° posto assoluto nella Gran Fondo Campagnolo (manifestazione internazionale con 4000 iscritti, oltre 200km di lunghezza e oltre 4700m di dislivello). Questo è stato anche l'anno in cui sia io che Fabrizio abbiamo conquistato il durissimo brevetto Maiella Extreme, affrontando la scalata dei tre passi che s'inerpicano verso il Blockhaus: quelli di Roccamorice - Santo Spirito, di Lettomanoppello e di Roccamontepiano. Per noi la Maiella non ha più segreti...

Nel 2005 grande passo avanti di Fabrizio che, facendo tesoro di quanto imparato nel 2004, suo primo anno agonistico, ha raggiunto numerosi piazzamenti tra cui il 3° posto di categoria nella

Fondo dei Colli Teatini, 1988° posto assoluto nella prima edizione della Gran Fondo Marco Pantani (gara internazionale con oltre 1000 iscritti che ricalca il profilo altimetrico delle leggendarie tappe alpine del Giro, affrontando anche il mitico Passo del Mortirolo) e ha conquistato per la seconda volta consecutiva il brevetto Maiella Extreme.

Per quanto mi riguarda, il 2005 è stato un anno interlocutorio in cui ho dovuto fare i conti con un grave infortunio. Sono comunque riuscito a conquistare numerose vittorie di categoria (tra cui quella nella Gran Fondo Palmiro Masciarelli di Casalcontrada) e a sfiorare la vittoria assoluta nella Gran Fondo dei Due Mondi di Spoleto.

Per i risultati ottenuti, un ringraziamento speciale va al nostro magnifico presidente che ci permette di sostenere queste fatiche supportandoci moralmente ed economicamente. Il suo impegno e la sua passione ci permetteranno di continuare nel 2006 la nostra attività. Abbiamo, infatti, intenzione di continuare a sfidarci e sfidare le più dure gran fondo nazionali ed internazionali, focalizzando gli sforzi sul Campionato Italiano della FCI sebbene gli impegni quotidiani, di studio e lavoro, ci costringano a grossi sacrifici per gli allenamenti e per arrivare competitivi alle gare.

Nonostante le problematiche che presenta questo sport, tanto duro quanto splendido, lontano anni luce dai riflettori e dai soldi del Dio Pallone, siamo d'accordo su un fatto a testimonianza della nostra passione: mai nessuna salita ci farà scendere!

Paolo di Leonardo



Fabrizio Di Pentima e Paolo di Leonardo.

## Con "Pensiero e poesia" esordisce Di Massimo

"Pensiero e poesia" è la prima raccolta di versi di Carlo Di Massimo. Gli abbiamo rivolto alcune domande per capire da quale substrato culturale, creativo, è nata la sua opera.

**Come mai questa passione, perché scrivi?**

La passione per la scrittura nasce dal bisogno di esprimere momenti di esperienza vissuta oppure dal desiderio di volerle vivere così come noi le immaginiamo.

Per me scrivere è rappresentare il bisogno di espressione sotto forma di parole di puro coinvolgimento emotivo. In questo senso la poesia è la più alta definizione, mi dà la possibilità di parlare con parole che difficilmente si dicono nel linguaggio comune, parole che toccano la sensibilità della gente, arrivando dritto al cuore.

**Quali sono i temi che tratti nella tua raccolta di poesia?**

La mia è una raccolta di pensieri, di emozioni, di considerazioni, di dolori... che tutti noi abbiamo vissuto e continuiamo a vivere.

Ho voluto scrivere il sogno e la sofferenza dell'uomo, inteso come essere umano, ho voluto esaltare i suoi punti deboli, ho scavato all'interno della sua coscienza estrapolando con sincero sentimento le proprie volontà, i propri desideri, lasciando molte volte il fastidioso dubbio di una prematura conclusione.

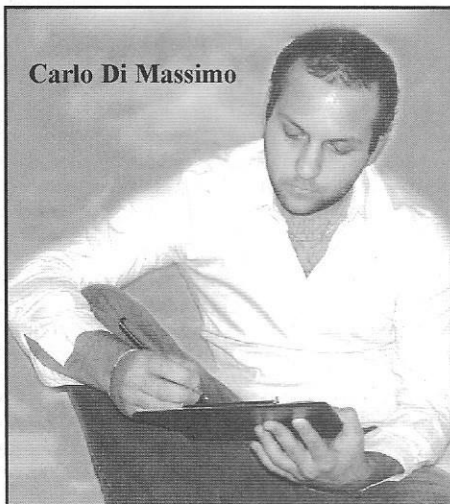
Il tema centrale che accompagna l'intera collana è quello dell'amore, vissuto con gli occhi dell'uomo, attraverso la ricerca continua che padroneggia su di lui, quello della donna, luce ed ombra dei suoi pensieri.

L'introspezione concezione dell'impossibilità di avere si mescola con la più giusta volontà di raggiungere i propri obiettivi, creando una disincantata disillusione tra l'andare e il restare. In tutti i modi, questa è certamente, un'opera che parla d'amore, un amore che si

fonde con il desiderio, un desiderio che vive nella passione, una passione che il più delle volte si muta in sofferenza.

**Sappiamo che hai anche inciso un cd contenente le recitazioni di alcune delle poesie da te scritte, come mai?**

Per riuscire a vivere più intensamente le emozioni contenute nelle



Carlo Di Massimo

mie poesie ho voluto recitarne alcune delle più significative su base musicale, cosicché possano essere lette attraverso la mia voce nel giusto contesto che esse meritano.

**Ma queste poesie le hai scritte per una donna in particolare, o sono il frutto di un'esperienza vissuta? Insomma sei stato o sei innamorato di una donna?**

Quando scrivo è perché, in quel momento vengo attraversato da una voce che ha bisogno di uscire dal mio corpo, che va al di sopra del mio controllo. Sembrerebbe strano, ma quasi tutte le poesie prendono vita soltanto nella mia mente, non raccontano esperienze da me vissute, non sono state scritte per una donna in particolare, ma sono rivolte a tutti coloro che hanno la capacità di viaggiare attraverso le parole. E' come se io entrassi nell'anima di colui che vive quel momento. In questo frangente vengo racchiuso in un gomitolo di emozioni e di sensazioni, che quasi senza volerlo srotolano le parole che costruiscono la mia poesia.

### Nel respiro del tuo corpo

Sento la brezza sul viso,  
raggi di sole sfiorare il mio volto,  
sei tu col tuo odore di primavera  
che mi fai respirare sui tuoi soffici capelli dorati  
ed io mi perdo in una pioggia di brividi!..  
..Ti vedo in tutti gli oggetti,  
in tutte le forme in cui vedo bellezza,  
in tutti i ritratti che mi trasmettono dolcezza,  
ti vedo anche quando io mi guardo  
e penso ad una nuova vita che nasce,  
in un tramonto che completa il mio giorno,  
in una notte che accresce la passione  
per far vivere le più intense emozioni!  
Ti vedo in una vita vera  
che porta con se il sorriso di capire e la voglia di esserci,  
per superare tutte le barriere e annullare,  
con il grande amore, qualsiasi sofferenza...  
..Quello che provo non è solo un pensiero,  
ma una forza che cresce nel mio corpo  
e si nutre attraverso la più ampia immagine di te,  
disegnando con toni delicati  
forme inconsapevoli della loro bellezza,  
mostrando ai miei occhi la verità nascosta  
dentro un cuore che ha tanta voglia d'amore..  
.. La mia voglia di vederti è più forte  
della consapevolezza di pensarti vicina,  
è un impulso che si anima sul piacere di guardarti,  
costruisce le sue speranze  
anche soltanto sfiorando le tue mani,  
anche solo per avvicinarmi col mio corpo al tuo,  
anche soltanto per respirarti addosso,  
anche solo per... per poterti pensare!

Carlo Di Massimo

**IMMOBILIARE PIEMME**  
Via Roma, 50 - CEPAGATTI  
Tel. e fax 085/9769164 - E-mail: immobiliarepiemme@virgilio.it



Ruoto. Vantaggio appartamento di 40mq. Chm. 21

**Cepagatti** villa a schiera di testa disposta su tre livelli, ottimamente rifinita, con ampio giardino. (rif. 2/D)  
**Cepagatti** appartamento mansardato di mq 120 composto da: ing. soggiorno, cucina abitabile con camino, 2 camere, 2 bagni e ripostigli. (rif. 2/F)  
**Cepagatti** villa singola da ultimare disposta su tre livelli per complessivi mq 500. (rif. 2/C)  
**Cepagatti** ville bifamiliari da realizzare disposte su due livelli. (rif. 4/G)  
**Cepagatti** centro, appartamento ottimamente ristrutturato posto al piano terzo e composto da: ing., soggiorno, tinello, cucina, 2 camere, studio, bagno, ampio balcone perimetrale. Con garage. (rif. 2/I)  
**Cepagatti** zona centro, appartamenti da realizzare, varie metrature, ottime finiture.

**Cepagatti** zona centro, ville quadrifamiliari da realizzare con finiture di pregio.  
**Villarosa** appartamento in fabbricato bifamiliare composto da: ing., soggiorno, cucina abitabile, 3 camere e 2 bagni. Con corte annessa. (rif. 31/G)  
**Civitanova** appartamento da ristrutturare composto da: ing. soggiorno con angolo cottura, camera e bagno, oltre a cantina. (rif. 19/B) Euro 18.000,00  
**Rosciano** villetta singola composta da due appartamenti rispettivamente di mq 145 e mq 67, oltre a cantina. Con ampia corte esterna. (rif. 26) Prezzo interessante (Vedi foto in alto)  
**Cepagatti** terreno agricolo di mq 9.000. (rif. 15)  
**Rosciano** terreno per attività produttive di mq 4.650 (rif. 31/A)

### Un saluto in poesia

L'ex preside del Liceo Artistico di Pescara, oggi a riposo, G. Luvàrà, ha scelto di abitare a Pianella. In modo molto originale si presenta ai nostri lettori e concittadini con una poesia dedicata al nostro paese e alla sua gente.

L'Officina gli porge il benvenuto e lo invita a partecipare con altre poesie o articoli.

### PIANELLA "LA NUIT"

Vie illuminate a giorno, vetrine variopinte, musiche in sottofondo, atmosfera di festa e di tacito conforto alla spiritualità quotidiana di gente fattiva che onora e cura la famiglia nel rispetto di un'etica atavica e patriarcale, felice di appartenere ad una terra ricca e gentile come la totalità dei Pianellesi riuscendo a mantenere alto il sacrificio dei propri avi.

Prof. G. Luvàrà

**OREFICERIA OROLOGERIA RIPARAZIONI CREAZIONI**

*Di Mascio Johnny*

P.zza Garibaldi, 28  
Tel. 085/972506

**PIANELLA**

dal 1981

## L'Officina

Redazione e amministrazione:  
Via S. Angelo, 62  
Tel. e fax 085/973260  
65019 PIANELLA (Pe)  
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987  
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96.  
Direttore Editoriale:  
Luigi Ferretti  
Direttore Responsabile:  
Gianfranco Fumarola  
Hanno collaborato: Peppe De Micheli, Tiziano Lauducci, Francesco Baldassarre, Giuliano Colaiocco  
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.

**MIDA PALESTRA**  
Via Dante Alighieri, 98  
CEPAGATTI (PE)  
Tel. 349.2405211



# Ottica D'Alimonte



## STRESS QUOTIDIANO?

La soluzione presso l'Ottica D'Alimonte  
specialista delle lenti progressive

Perchè da noi troverete sempre qualcosa in più...

Ottica D'Alimonte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Ottica D'Alimonte - Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)

Tel. 085.974595 - E-mail: [info@otticadalimonte.com](mailto:info@otticadalimonte.com)



# Villanova a tutto... baseball ! Cepagatti, 41 gare per i Runners

di Peppe De Micheli

Vanno forte i granchi a Villanova: ma non stiamo parlando di pesca né dell'ultima trovata culinaria, ma di baseball e della squadra locale, i "Crabs", in italiano i granchi appunto.

La sport nazionale americano ha fatto breccia a Villanova già vent'anni fa ma dal 2003 che viene riproposto dopo una breve pausa, grazie ai ragazzi di Antonio Trulli, indiscusso leader del baseball nella frazione cepagattese fin dagli esordi.

"Esprimerei la mia soddisfazione innanzitutto per il movimento del baseball, che è tornato con una nuova società, i Villanova Crabs, ad animare il panorama sportivo locale - esordisce il patron Trulli.

La squadra ha terminato il campionato di C 2 di quest'anno al secondo posto e punta decisamente al salto di categoria nel 2006. Il gruppo si è progressivamente assestato tra le 15 e le 20 unità alle quali andrà aggiunto un settore giovanile che allestiremo a breve. A tonificare e migliorare lo spirito di gruppo è arrivato un risultato agonistico importante un trionfale successo nella Coppa Abruzzo lo scorso 30 ottobre..."

- Ma questa passione per il baseball a Villanova come è maturata visto che non è vicina a qualche base Nato; sarà stata contagiata allora da qualche oriundo americano?

"Quasi. Esisteva una squadra a Chieti Scalo di baseball portata avanti da alcuni locali con trascorsi americani che per alcune difficoltà incontrate nel poter esercitare l'attività agonistica, ha preferito spostarsi proprio a Villanova, dove ha trovato terreno fertile per portare intraprendere un discorso significativo legato di baseball. La Polisportiva Libertas, questo il nome della prima società, ha così raggiunto la serie B nazionale e portato Villanova alla ribalta di questo sport a livello nazionale. Peccato che poi questi livelli non sono stati mantenuti e che il baseball addirittura abbia dovuto subire uno stop di qualche stagione. Quindi per fortuna è arrivata questa nuova avventura insieme alla consapevolezza che questa disciplina, ancora poco conosciuta e praticata, possa sfondare e regalare qualche bella soddisfazione."

- Il campo di gioco è quello di calcio o usufruite di uno specifico?

"Ne abbiamo uno nostro, ma è da ritenere provvisorio in quanto sorge su terreno che ci è stato gentilmente concesso. Da tempo ormai attendiamo qualche risposta circa la possibilità di aver a disposizione di una struttura adeguata per il baseball. L'occasione propizia adesso ci è data dai Giochi del Mediterraneo, il cui programma include anche gare di baseball, che

prevedono quindi un campo di gioco che ne permetta lo svolgimento. I requisiti affinché nel territorio di Cepagatti possa ospitare un campo di baseball ci sono tutti. I Villanova Crabs sono l'unica compagine di baseball della provincia di Pescara escluso il capoluogo, la società è solida e convinta sostenitrice di un movimento in crescita, con tanti ragazzi che vorrebbero imparare. La collocazione territoriale si presenta ottimale per facilità di collegamenti e vicinanza chilometrica".

Perché il baseball a livello nazionale non incontra il favore del grande pubblico?

Il baseball pur essendo lo sport nazionale americano è molto seguito e diffuso in varie parti del mondo, in Italia si diceva non riesce proprio a sfondare. La stessa conoscenza delle sue fasi di gioco è ignorata dai più e non c'è mai stata nessuna volontà di farlo praticare seriamente. Anche per questo molti lo ritengono uno sport difficile da comprendere ed imparare. Vi garantisco che invece non è così: il baseball è uno sport molto avvincente, mai noioso e molto adatto ai ragazzi. Comprende sia aspetti da sport singolo che di squadra e mette alla prova il giocatore sotto diversi punti di vista, dalla velocità alla concentrazione sviluppando un sano e mai esagerato spirito agonistico..."

di Peppe De Micheli

Giulianova per due volte, Prati di Tivo, Scerne di Pineto.

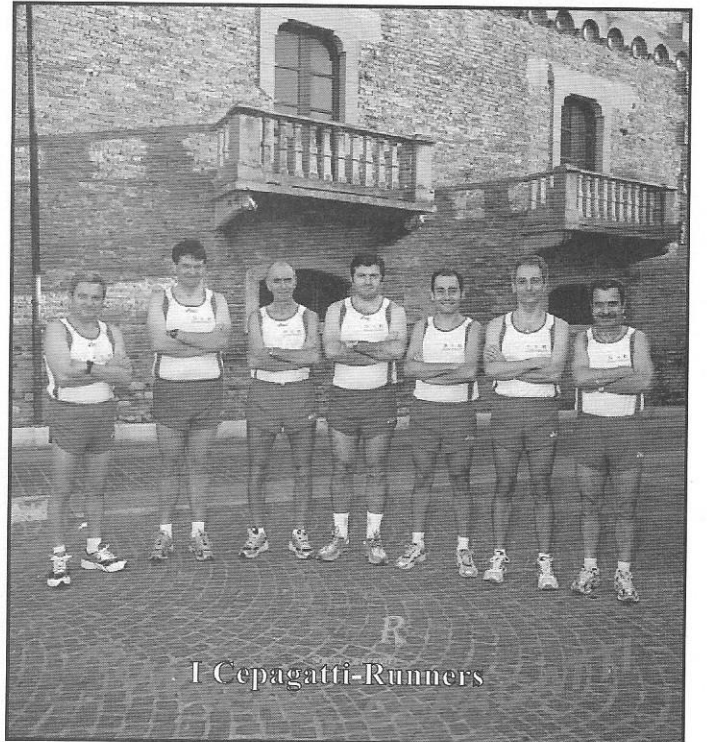
Ciò detto, il programma agonistico, sebbene alla fine della stagione non sia ancora chiuso in quanto sono in programma una maratona in Emilia Romagna ed altre tre gare valide per il circuito "Corrilabruzzo".

Da sottolineare anche la qualità dei risultati ottenuti, basti pen-

pubblico che di volta in volta assiste allo spettacolo itinerante per le strade dei vari paesi."

Carmine Tisbo tira fuori qualche consiglio dal manuale del perfetto podista..."

"La corsa, a dispetto di chi lo ritiene uno sport semplice, impone sacrifici e la presenza di alcuni requisiti per un buon approccio agonistico. Occorre in parti-

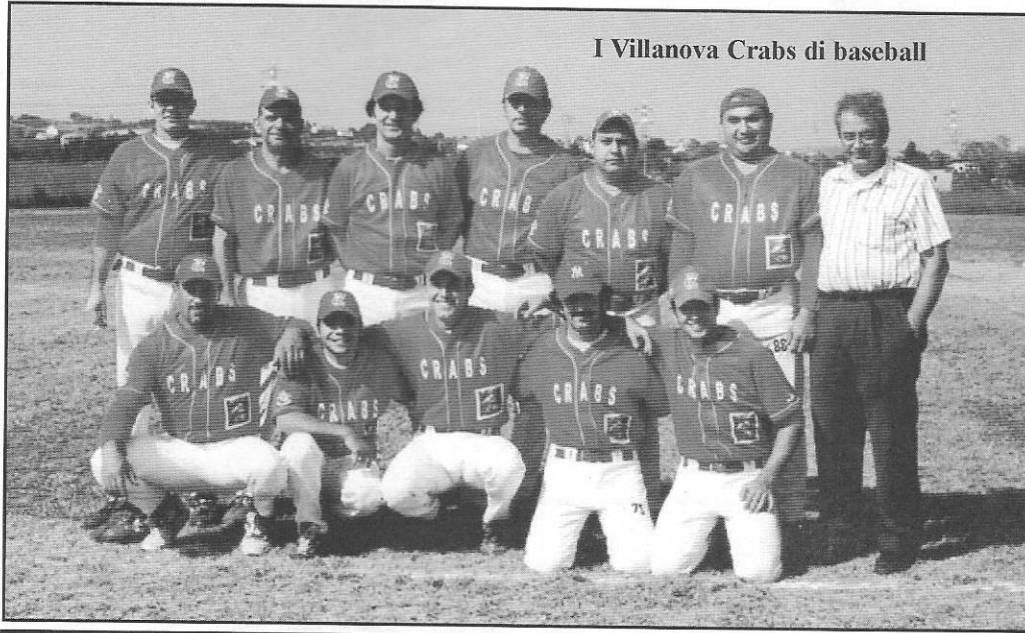


I Cepagatti-Runners

sare al Giro d'Abruzzo svoltosi in giugno quando la Runners Cepagatti ha piazzato nei primi posti della classifica finale assoluta, nelle rispettive categorie, ben quattro atleti: Tisbo Giuseppe al secondo posto, Tisbo Carmine al terzo, Rapattoni Giulio al quarto e Recchia Ireneo al quinto posto. Nell'occasione importante piazzamento per il sessantaduenne Antonio Di Tommaso settimo, sempre nella sua categoria. Comunque, al di là dei numeri e delle classifiche, tutti sappiamo che la cosa più importante per noi podisti è la soddisfazione e la gratificazione nel portare a termine una gara spessati dalla fatica. Il nostro vero premio sta nei sorrisi e negli applausi del folto

colare una regolare ed attenta preparazione fisica, adottare una dieta alimentare controllata e bilanciata, correre con concentrazione e motivazione rilassandosi psicologicamente"

...E ci ricorda le qualità di un attività sportiva da sempre molto importante per l'uomo: "La corsa è lo sport per eccellenza. La sua pratica regolare garantiscono un benessere psico-fisico scientificamente provato. Quanto poi all'ambiente del podismo, esso è caratterizzato da un sano e genuino modo di intendere e vivere la propria passione sportiva, fatta da tanti sacrifici e rinunce, chi corre è appagato solo dalla possibilità di poter esprimere la propria voglia di sport..."



I Villanova Crabs di baseball

L'addestratore di cani Piero Accettella nelle campagne di Cepagatti sta diventando un vero e proprio ambasciatore del mondo canino. Con il suo Pastore Italiano e la terza edizione del raduno nazionale della specifica razza canina, ha dato ad una vera e propria festa e fiera del cane, con la presenza di diverse altre razze e meticci. La manifestazione, svoltasi Sabato 24 e Domenica 25 settembre, dopo il patrocinio del Comune di Cepagatti e della Provincia di Pescara ha ottenuto da quest'anno anche quello della Regione Abruzzo e promette di richiamare una folta schiera di appassionati, curiosi ed amanti del miglior amico dell'uomo. Ma questa terza edizione non poteva prescindere dal festeggiare e ricordare degnamente Ben, già dalla denominazione aggiunta al

manifesto del raduno nazionale, il fedele pastore italiano di Piero Accettella.

Ben è diventato in poco tempo una celebrità nazionale, da quando si è reso protagonista di un eroico atto di fedeltà verso il proprio padrone. Giornali e tv hanno abbondantemente trattato un episodio che sembra estrapolato da un film del genere "Commissario Rex": nel corso di una escursione nelle campagne locali, Ben salva dalle grinfie di una grossa pozza d'acqua i suoi due compagni di viaggio, il padrone e la sua cavalla, ingannati dall'errata valutazione della profondità della melma in fase di attraversamento. Dapprima si è prodigato da solo per non far sprofondare cavalla e padrone, poi visto i tentativi vani, si è precipitato a cercare aiuto. Trovato un contadino al lavoro nei suoi campi, Ben ha

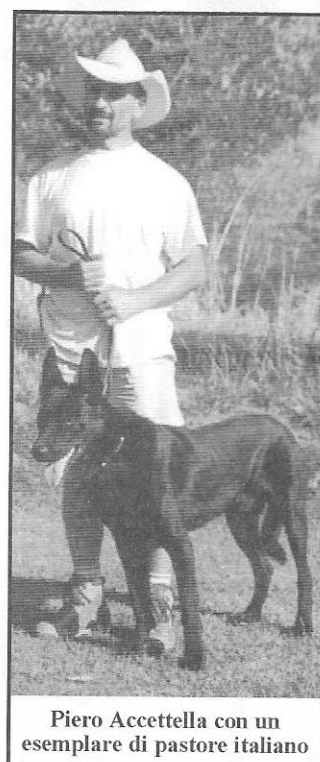
## Con l'eroe Ben alla 3<sup>a</sup> festa del pastore italiano

di Peppe De Micheli

tentato in tutti i modi di richiamare la sua attenzione e comunicare la sua disperazione finché l'uomo non ha deciso di seguire il cane e togliere dai guai i due malcapitati. L'avventura a lieto fine ha fatto il giro d'Italia e reso così celebre Ben da fargli vincere a Camogli il premio Fedeltà del cane, che ogni anno raduna gli

amici a quattro zampe che si sono distinti per atti eroici e di generosità.

Il suo fortunato padrone Piero Accettella si coccola il suo Pastore Italiano e commenta così l'ultima edizione della sua rimpatriata canina: "Sono particolarmente soddisfatto delle attenzioni rivolte a questa mia promozione. Quest'anno le gior-



Piero Accettella con un esemplare di pastore italiano

cane ormai parte integrante del nucleo familiare e di qui l'esigenza che esso sia preparato alla vita "sociale" e alle diverse sollecitazioni quotidiane con il mondo esterno..."

Piero Accettella è addestratore comportamentista cinofilo dal 1975 e questa sua lunga esperienza nel mondo dei cani gli permette di fare riflessioni e dispensare consigli per migliorare una "vita da cani"...

"In Italia c'è ancora molto da fare per una giusta cultura cinofila: manca ancora una seria e soprattutto civile regolamentazione per un corretto riconoscimento dei diritti del cane. Esso viene ancora considerato troppo un oggetto ed è manipolato come tale. Meriterebbe più rispetto e attenzione per quella che è la sua natura, con i suoi istinti e le sue caratteristiche.

A dispetto dei divieti che limitano la circolazione e i suoi accessi in luoghi e locali pubblici, andrebbe invece previsto obbligatoriamente che ogni cane avesse un certificato di attestazione delle sue "buone" abitudini e che il suo proprietario portasse con sé questo patentino attestante il suo addestramento oltre alla paletta per le feci.

Il randagismo potrebbe essere efficacemente combattuto regolamentando ulteriormente le sterilizzazioni, da rendere obbligatorie già a sette-otto mesi e con la dotazione di microchip e di una medaglietta identificativa, anch'esse da inserire tassativamente. Prima di prendere un cane occorre che ci sia più informazione ed educazione: il cane non è per tutti, occorre accertarsi di una personale e sincera inclinazione, dotarsi di opportune informazioni e di una adeguata educazione prima di prenderne uno".

**La Perla Nera**  
Bar Trattoria  
(Chiuso il Lunedì)  
Tel. 085.847544  
C.da Sterpara, II2 - CATIGNANO

**FILSAN VIAGGI**  
di Filippone Franco  
Noleggio  
Autobus GT - Minibus - Autovetture  
C.da Rapattoni Superiore, 45 - CEPAGATTI  
Tel. 085.9749317 - 339.3338389

**Vittoria Assicurazioni**  
Angelo Riccietelli  
Agente Assicurativo  
AGENZIA GENERALE  
Via A. Forlani, 27/A - CEPAGATTI (PE)  
Tel. 085.974706 - Fax 085.9762521 - Cell. 348.5732421



# Cepagatti: si apra la RSA!

di **Pepe De Micheli**

(continua dalla prima pagina)

forte e decisa presa di posizione da parte dei Cepagattesi e di tutti gli abitanti dei paesi dell'area collinare vicina ed interessati affinché la Rsa non sia la vittima predestinata per far quadrare i conti dei bilanci della sanità regionale. Di qui in avanti sarebbe opportuno che i paesi interessati ai servizi di questo complesso sanitario si impegnino proficuamente per una risoluzione positiva della vicenda. La Residenza sanitaria risulterebbe estremamente importante, oltre che per le sue finalità socio-sanitarie, anche per i suoi benefici socio-economici, costituendo essa un indotto che, oltre ad offrire direttamente per i suoi servizi posti di lavoro, stimolerebbe di molto l'intera economia territoriale portando altra occupazione e crescita commerciale".

Ma che cos'è una RSA? Quali servizi effettivamente garantisce? Quali utenti possono usufruirne? A queste ed altri interrogativi specifici ha provveduto a rispondere la geriatra Troia, con un successivo intervento ad una platea particolarmente interessata a saperne di più:

"Questa struttura sanitaria è concepita soprattutto per garantire alle persone anziane un decoroso ricovero nel quale poter intraprendere un percorso medico terapeutico o riabilitativo. I dati sulla composizione sociale che vede l'Italia tra i paesi più vecchi al mondo e conseguente aumento delle problematiche inerenti alla grande età, la volontà di garantire un adeguato servizio assistenziale che tenesse conto delle esigenze e delle peculiarità soggettive dei pazienti, il dover fare i conti con un sistema sanitario nazionale con sempre minori disponibilità suggeriscono ormai da decenni a medici e politici il vaglio di soluzioni assistenziali alternative.

L'idea quindi alla base di una Rsa è quella di una struttura extraospedaliera destinata a soggetti anziani o non autosufficienti che non possono essere assistiti presso il proprio domicilio.

I servizi previsti sono molteplici e l'utente potrebbe seguire un completo e qualificato percorso di recupero e rigenerazione psico-fisica. La Rsa può essere considerato un vero e proprio albergo, che offrirebbe consulenze, terapie e iniziative socio-sanitarie e riabilitative, adeguate risposte di assistenza psicologica e un'offerta anche di carattere ricreativo. Per poter far domanda di accettazione nella Rsa occorre il riconoscimento e l'accertamento delle effettive condizioni di salute previste per un ricovero. Bisogna altresì essere residenti nel territorio di pertinenza. L'equipe sanitaria dovrà garantire sempre la sua estrema attenzione alla persona adottando un codice etico verso i pazienti per il rispetto dei diritti della persona e per un'opera volta a ridurre al minimo il disagio di vivere in un ambiente non familiare."

I costi della retta sono pagati dal paziente al 50%... Due le RSA nel territorio provinciale, esse vanno ad integrare alcune case di riposo e i servizi intercomunalmente di ADI nella mappa degli interventi alla popolazione senile."

Altri fondati timori sulle modalità di apertura della Rsa sono espressi dal consigliere provinciale Camillo Sborgia e dal consigliere comunale Belardinelli che sostanzialmente intravedono il pericolo che cambi in corsa della destinazione d'uso possano stravolgere l'originaria vocazione della struttura.

Sborgia: "Temo qualche decisione che conduca ad una drastica riduzione dei posti letto. Va puntualizzata la necessità che essa abbia la possibilità di fun-

zionare così come proposta ed annunciata, solo in questo modo avremmo una valida struttura al servizio di tanti comuni del circondario, dove il numero degli anziani è considerevole. D'altra parte non è concepibile che una struttura costata 5 miliardi delle vecchie lire destinata a servire un'area di 30.000 abitanti non entri ancora in funzione e rischi di essere mal o affatto utilizzata..."

E Belardinelli ha avvertito: "Bisogna accelerare i tempi e impegnarsi a fondo per salvaguardare il corretto stanziamento della RSA: alcuni movimenti annuncierebbero l'insediamento del DSB (distretto sanitario di base) in una parte del complesso, una decisione scellerata che sanerebbe di fatto un drastico ridimensionamento della valenza della Rsa infliggendo un duro colpo ai sogni di Cepagatti e del circondario di poter contare su una struttura sanitaria di primo piano..."

Il Comitato alla fine della serata ha serrato le fila proponendo un'immediata raccolta di firme presso la popolazione di Cepagatti e dei comuni interessati per invocare a chiare lettere l'apertura della RSA secondo le modalità previste senza modifiche, tagli o insediamenti di altra natura (no a nessuna concessione all'insediamento del DSB in sostanza); un diretto coinvolgimento delle amministrazioni di Rosciano, Nocciano, Pianella, Civitaquana, Catignano affinché la trattazione del problema sia all'odg dei prossimi consigli comunali e altresì che le stesse amministrazioni facciano la loro parte nelle future iniziative di confronto e dialogo con l'assessore regionale alla Sanità, Bernardo Mazzocca e allo stesso Governatore della Regione, Ottaviano Del Turco.

# Una legge per tutelare la collina

di **Pepe De Micheli**

Ennesima legislatura provinciale per il veterano cepagattese Camillo Sborgia, da sempre impegnato nella valorizzazione e difesa delle aree collinari pescaresi e nuova sua iniziativa per un rilancio delle comunità rurali secondo le finalità indicate nella sua proposta di legge, presentata in consiglio recentemente.

Il vice-presidente del consiglio provinciale ne illustra i contenuti...

"La presente legge ha come obiettivo quello di salvare e valorizzare le numerose aree collinari dal degrado e dall'abbandono mediante un processo di "associazionismo fra comuni"..."

Per conseguire le finalità della presente legge i Comuni operano esclusivamente mediante la forma di associazione prevista dall'articolo 31 Dlgs 18/8/2000 n. 267, dando vita ai "Consorzi per lo sviluppo della collina" i quali non possono avere una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e non superiore a 15.000 abitanti.

Tra le figure preposte allo sviluppo e alla valorizzazione delle aree collinari abruzzesi particolare importanza assume il "Comitato regionale per lo sviluppo della collina" con il compito di formulare proposte e fornire pareri valutando la coerenza dei programmi e degli interventi disposti per la valorizzazione dei territori e delle popolazioni collinari, di presentare al Consiglio regionale una relazione annuale sulla situazione economica e sociale delle aree collinari e di verificare lo stato di attuazione della presente legge.

I Consorzi entro tre mesi dalla loro costituzione approvano il Piano pluriennale di sviluppo socio-economico.

Tale piano può essere aggiornato annualmente e viene trasmesso alla Provincia e alla Regione.

I Comuni entro 30 giorni devono deliberare in riferimento e trasmettere i progetti approvati ai competenti Consorzi.

Questi ultimi individuano gli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale all'interno del bacino di competenza e li coordinano con i piani di bacino promuovendo, se necessario, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 7 ago-

sto 1990, n. 241 conferenze dei servizi con la Regione e l'Autorità di bacino di cui all'articolo 11 della legge 18 maggio 1989, n. 183.

La Regione riserva annualmente alle aree collinari almeno il 40 per cento delle proprie risorse di bilancio destinate agli interventi di sistemazione idrogeologica e delega ai Consorzi la realizzazione degli interventi. I Consorzi per lo sviluppo della collina promuovendo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio forestale pubblico e privato ne favoriscono l'utilizzazione per fini produttivi, la tutela paesaggistica e la salvaguardia del territorio.

I Consorzi per lo sviluppo della collina, secondo le modalità previste, possono concedere ai proprietari pubblici e privati, Enti pubblici, consorzi forestali o altre forme associative, finanziamenti a fondo perduto e a rotazione per:

- l'acquisto di boschi o terreni inutilizzati;
- la trasformazione produttiva dei boschi stessi e dei terreni abbandonati;
- la realizzazione di piccole infrastrutture.

L'importo del contributo non può comunque superare il 35 per cento del totale delle spese sostenute.

La Giunta regionale determina annualmente, d'intesa con i Consorzi, le modalità di erogazione, la misura del contributo per ogni tipo di intervento mentre l'organizzazione del servizio è definita da un apposito Regolamento approvato dal Consorzio per lo sviluppo della collina.

La Regione, secondo le proprie disponibilità, assegna annualmente ai Consorzi i fondi necessari per l'espletamento dei vari servizi.

I Consorzi possono altresì concedere contributi a fondo perduto per la copertura delle spese relative agli atti di compravendita e di permuta dei terreni.

Entro 6 mesi dall'entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale definisce le modalità per gli interventi di promozione e di commercializzazione dei prodotti tipici. I

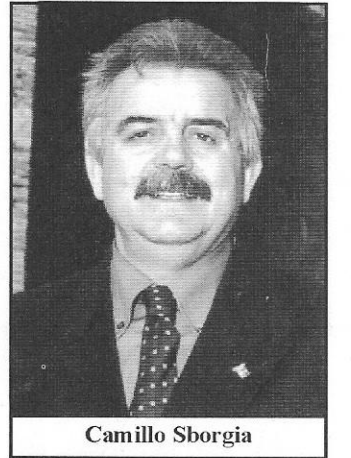
Consorzi per lo sviluppo della collina provvedono, ad erogare i contributi ai privati e a finanziare gli interventi pubblici.

I Consorzi per lo sviluppo della collina, concedono contributi in conto interessi fino ad un massimo del 5 per cento per mutui decennali e sino alla concorrenza del 70 per cento della spesa ammessa a contributo alle imprese artigianali, industriali, turistiche, commerciali ed in particolare agricole, o loro consorzi, per le iniziative volte alla creazione di nuove attività e all'ampliamento o ammodernamento di quelle esistenti con priorità per quelle che attuano nuove o moderne tecnologie produttive.

I Consorzi, sentito il Comitato regionale per lo sviluppo della collina, provvedono altresì ad istituire e sostenere centri per la documentazione, la tutela e la valorizzazione delle espressioni della cultura dell'area collinare.

Al fine di limitare il forte declino demografico delle aree collinari i Consorzi per lo sviluppo collinare possono concedere contributi alle famiglie residenti per favorire lo sviluppo delle natalità.

I Comuni ed i Consorzi per lo sviluppo della collina, nell'ambito delle rispettive competenze collaborano con l'Amministrazione statale, la Regione e le Province nel realizzare un equilibrato sviluppo del servizio scolastico sul territorio, mediante convenzioni stipulate al livello provinciale, previa intesa con l'Autorità scolastica provinciale".



**Camillo Sborgia**



La sede della RSA di Cepagatti

## Il rilancio della comunità rurale

di **Camillo Sborgia**

La crisi dei piccoli comuni delle zone collinari che in questi ultimi tempi va manifestandosi sotto forma di spopolamento merita un'attenta e particolare considerazione da parte della Provincia di Pescara, la quale vuole evitare che le potenzialità di queste zone in termini di turismo, produzioni tipiche e risorse culturali e ambientali vadano definitivamente perse.

Arginare tale fenomeno, in sostanza, significa conservare tali potenzialità che rappresentano il frutto della vocazione propria dei territori e quindi dei comuni che su di essi insistono.

Sostanzialmente la proposta di legge che si avanza mira a non far perdere a questi territori e quindi ai comuni, le proprie caratteristiche paesaggistiche,

ambientali e storiche, le quali possono rimanere a far parte del patrimonio dell'uomo solo alla condizione che l'uomo non le abbandoni ad un destino diverso da quello al quale sono naturalmente finalizzate.

Per il conseguimento di una finalità di salvaguardia, così importante anche dal punto di vista delle rispettive tradizioni, le quali per essere tali hanno bisogno di una coltivazione giornaliera e costante, si rende indispensabile dare avvio ad un processo di "associazionismo fra i comuni", partendo dalla consapevolezza delle ristrettezze finanziarie in cui versano gli enti locali, ed in particolari i piccoli comuni.

L'associazionismo fra comuni che si propone non vuole essere

una formula vuota ma vuole tendere a promuovere un insieme di iniziative in grado di fare "sistema" nelle aree collinari maggiormente disagiate, delineando concrete misure per il sostegno ai piccoli comuni per le attività economiche, agricole, commerciali ed artigianali a seconda della peculiarità di ciascun territorio.

Resta inteso che il sistema, che viene visto come un'opportunità capace di evitare che il fenomeno in argomento assuma proporzioni irreversibili, ha bisogno di un forte sostegno non solo da parte dei piccoli comuni direttamente interessati dalla vicenda del fenomeno in discorso, il cui esito non sarebbe altro che quello di impoverire da tutti punti di vista i territori interessati, ma anche da parte di quegli Enti che per un verso e per l'altro sono più o meno, direttamente o indirettamente interessati a conservare le tradizioni locali.

Inizialmente, quindi, il fare sistema non può che avere una concretizzazione consistente nell'associare alcuni servizi presenti nei piccoli comuni quali quello tecnico, anagrafico e dello stato civile, cosicché da una tale razionalizzazione possano prendere avvio altre forme più complesse di razionalizzazione le quali, se realizzate, nei modi e nei tempi stabiliti, potrebbero portare dei sensibili vantaggi non solo e non tanto dal punto di vista economico, ma anche e soprattutto per consentire una maggiore visibilità di queste aree le quali, oggi, si avviano verso il declino anche per la mancanza di infrastrutture necessarie per una forma di vita accettabile e quindi di permanenza in questi territori.

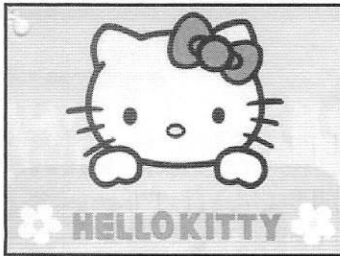
## Cartoleria Edicola Articoli da Regalo

# La Mela

Via Roma, 50 - Tel. 085.9749642 - CEPAGATTI

- \* Ricariche telefoniche TRE, TIM, WIND, VODAFONE e Internazionali
- \* Biglietti ARPA
- \* Servizio FAX - FOTOCOPIE

**Esclusivista:**



## GEOLOGIA - GEOTECNICA S.a.s



dei Dott. Geologo  
Rosario Labagnara  
Luca Di Matteo

**ANALISI, MONITORAGGIO, CONSULENZA  
TECNICA E CONSOLIDAMENTO  
EDIFICI LESIONATI**

**LABORATORIO GEOTECNICO - PROVE IN SITU  
IDROGEOLOGIA - CONSOLIDAMENTI**

UFFICI: Via Cagliari, 3 - Villa Raspa di SPOLTRE (PE)  
TEL./FAX 085.4155618 - 347.0669393

ISCRIZIONE A.L.G.I. n° 6  
www.gealaboratorio.it - e-mail: gealaboratorio@tiscali.it



## L'associazione Odissea da Nocciano nel mondo

di Peppe De Micheli

L'associazione culturale Odissea e Nocciano: un idillio per la promozione culturale importante e di qualità. L'associazione con sede a Pescara in corso Umberto 35 che da anni utilizza il castello di Nocciano per le proprie attività sta dimostrando tutta la propria valenza per le sue intuizioni e le sue iniziative socio-culturali, promosse singolarmente o con l'aiusilio di enti ed altre associazioni.

Nata nel 2004, "Odissea" si è posta subito ambiziosi ed importanti obiettivi: la valorizzazione e la diffusione del patrimonio culturale dei (e tra i) popoli europei, di quelli che si affacciano sul Mediterraneo in particolare. In un mondo che ha iniziato il nuovo millennio sotto il segno della globalizzazione, l'associazione ha inteso proporre la riscoperta e valorizzazione culturale dei singoli popoli come elemento di coesione e progresso comune, utile soprattutto al consolidamento di buone relazioni, determinanti requisiti per il mantenimento della pace tra i paesi.

Ma "Odissea" non si è fermata al Mediterraneo nel suo viaggio di recupero, promozione e condivisione culturale. Ecco quindi già da alcuni anni un protocollo d'intesa stipulato con alcune tra le migliori università americane per scambi interculturali: ogni anno studenti e docenti dei college arrivano in Italia per partecipare a corsi formativi, ospiti della comunità noccianese che ben volentieri si presta a questo supporto di accoglienza.

Nel corso dell'ultimo anno l'associazione ha varcato anche i confini dell'Oriente e intavolato una serie di contatti con l'ambasciata giapponese: di qui il fondamentale contributo dato all'organizzazione della manifestazione "Abruzzo chiama Giappone" della scorsa estate, vera e propria festa della cultura del Sol Levante e importante passaggio verso reciproci apporti e collaborazioni future. Già sembrano possibili infatti l'attuazione di accordi con le stesse modalità di quelli stipulati con le università americane...

Un importante contatto è stato avviato recentemente anche con l'Accademia di Baghdad, un prestigioso e significativo ponte proteso alla cultura irachena e alle sue necessità di guardare avanti verso un futuro di speranze.

E per il futuro tante interessanti progetti intenti a valorizzare il nostro territorio e l'intenzione di agire da motore trainante nella realtà socio-economica-culturale dell'hinterland pescarese, proprio mentre si avvicina un fondamentale appuntamento per la nostra provincia: i Giochi del Mediterraneo "Pescara 2009", con

un ambizioso tentativo di intraprendere un discorso di promozione e formazione culturale soprattutto presso i giovani come ci spiega Oscar Cotellessa, insegnante di design e responsabile gestione eventi dell'associazione:

"Ci attiveremo per realizzare corsi di formazione che favoriscano lo sviluppo di una cultura industriale, che istruiscano su arti nuove come il design e favoriscano il recupero di alcune storiche ed artigianali, così tanto significative per il nostro territorio. Il nostro intento principale è seminare qualificazione giovanile, che sia utile alle nuove generazioni per proporsi ed interagire a livello comunitario in modo competitivo. Altro progetto significativo sarà la costituzione di un'università delle arti e dello spettacolo, dal chiaro taglio privato ma che operi in sinergia con le istituzioni pubbliche di riferimento. Un primo prodotto artistico già promosso da Odissea è L'orchestra dei Parchi, una fresca espressione musicale con la missione di creare un connubio tra musica ed ambiente e di essere da apripista per future iniziative e collaborazioni per la promozione artistica e musicale. Massimo impegno in più direzioni si diceva, di qui la nostra disponibilità a forme collaborative con tutte le associazioni culturali locali, al fine di unire creatività e forze organizzative, per lavorare meglio a progetti culturali già in corso o a nuove idee da realizzare.

A supportare le nostre iniziative un numero sempre crescente di soci, tra i quali spiccano alcune autorevoli figure professionali ed universitarie e la partecipazione di alcuni partner economici. A tutti loro va il ringraziamento speciale personale e quello dell'associazione per il sostegno e l'apprezzamento del nostro percorso"

"Odissea" è soprattutto considerata una creatura di Rosanna Paolini, la presidentissima dell'associazione, molto conosciuta ed apprezzata per le sue buone capacità organizzative e per la sua estrema dinamicità. Le sue indubbie capacità sono una garanzia per la buona riuscita di molte iniziative e per far diventare Odissea un punto di riferimento nel variegato mondo dell'associazionismo locale.

## Nocciano, Di Gregorio: "Questo calcio senza cuore non entusiasma più..."

di Peppe De Micheli

Sul viale del tramonto agonistico ma con la consapevolezza di essere stato uno dei giocatori più bravi che il suo paese abbia mai avuto. 25 anni e più di calcio sono tanti, sempre trascorsi con la stessa passione e con il chiodo fisso di dover mandare una palla dentro la porta avversaria.

Maurizio Di Gregorio a 37 anni, con qualche chilo in più e qualche capello in meno, pensa ora ad un altro tipo di chiodo, quello dove appendere le sue scarpette, ricche di tanti aneddoti e ricordi che, tra nostalgia e soddisfazione, affollano la sua carriera calcistica...

"Ho iniziato qui a Nocciano nella squadra degli allievi dell'allora A.S. Nocciano del compianto presidente dott. Edmondo Pietrangeli agli inizi degli anni 80. Le prime gioie con la vittoria nel campionato allievi provinciali e il debutto nella prima squadra in Seconda categoria.

Eran anni pieni di speranze e di successi sul campo: nella stagione 1984-85 bella affermazione nel campionato di Seconda e storico passaggio in Prima. Nel 1987 fusione con l'altra squadra del paese, quella della Collina Nocciano e la nascita della Polisportiva Nocciano che centrò subito di nuovo la promozione in Prima categoria. Mi piace ricordare di quest'ultima trionfale stagione un dirigente tutt'ora, Tonino D'Aloisio prematuramente scomparso, da sempre un esempio di dedizione ed efficienza nell'impegno calcistico.

**- Poi gli anni della tua piena maturità calcistica...**

"Sì, direi l'apice della mia carriera. A 22 anni disputo in Promozione alcuni ottimi campionati con il Casoli. Poi sempre nella categoria mi riavvicino a casa andando a giocare a

Pietranico...

Una lunga parentesi e il miglior periodo forse vissuto a livello calcistico lo trascorro a Rosciano dove un ottimo e affiatato collettivo da vita a stagioni esaltanti, culminati con un secondo posto nel campionato di Prima categoria e, purtroppo, il rifiuto societario di accettare il ripescaggio in Promozione.

Nelle ultime stagioni colleziono altre belle pagine: una promozione in Prima categoria con l'Alanno e un buon ritorno a Nocciano dove abbiamo sfiorato il salto di categoria in Prima per due anni consecutivi. La fine dell'esperienza della Polisportiva Nocciano ha un po' segnato la fine della mia carriera agonistica. Adesso alleno, e qualche volta gioco, in Terza categoria nella squadra del Voltigno...

**- A proposito: quale tra i tanti allenatori avuti ricordi per quello che ti ha insegnato o per qualche particolarità?**

"Direi quelli del mio paese: Vincenzo D'Aloisio e mio fratello Mario che mi diretto dalla panchina per tanti anni...

**- Su quali personali caratteristiche puntavi per farti valere sul campo?**

"Penso di essere stato un attaccante completo, tecnico e capace anche nel gioco aereo. Mi sono sempre sentito per caratteristiche tecniche un fantasista ma poi sempre finito a giocare di punta.

**- Che periodo pensi stia vivendo il calcio a Nocciano?**

"Per fortuna, grazie all'unica società rimasta, la "Antonio Scipione", i noccianesi non hanno perso completamente il giocattolo calcistico e la compagine permette ancora a tanti giocatori locali di poter correre dietro ad una palla.

A questa società va il nostro

apprezzamento, nella prospettiva che mi auguro avvenga il prima possibile che il calcio nel paese possa tornare ad onorare un blasonato che i successi del passato gli hanno fatto conquistare."

**- E che dire invece del calcio in generale: in 25 anni quanto è cambiato sia tecnicamente sia come movimento secondo te?**

"Sarò retorico ma il calcio non è più quello di una volta: i ragazzi, sottoposto al bersagliamento di altre distrazioni, non hanno più quell'entusiasmo e quella passione che hanno avuto le passate generazioni. Io, prima di giocare non riuscivo a dormire la notte e gioivo di cuore ad ogni paio di scarpette nuove mentre per la nuova generazione tutto è diventato scontato e niente viene vissuto con particolare trasporto.

Quanto al gioco sul campo ha subito un involuzione tecnica e un aumento del fattore fisico, anche nelle categorie minori.

Le partite sono ora più brutte: prevale molta fisicità, diminuisce lo spettacolo e così il livello tecnico nei campionati è in forte ribasso. Si corre forse di più ma molti non sanno più stoppare bene un pallone!"

**L'altra tua passione viscerale è l'esibizione musicale: quali sono le affinità riscontrate tra la musica e il calcio?**

"Entrambe hanno riempito le mie giornate e fatto trascorrere bei momenti, seppur costringendomi a tanti sacrifici.

Alla fine tutto lì una massima che sintetizza un po' le due passioni: per entrambe le attività è tutta una questione di... ritmi"

## Rosciano, nel ricordo dei morti di Marcinelle

(continua dalla prima pagina)

Debauche e dal Presidente provinciale ACLI di Charleroi Elio Paolini. La città di Charleroi ha offerto in dono al Comune di Rosciano un carrello delle miniere, come simbolico ricordo delle vittime del lavoro nella tragedia di Marcinelle (come il roscianese Alfredo Di Rocco) ed a testimonianza dei molteplici legami presenti fra le due comunità, considerata la folta concentrazione di roscianesi nella zona di Charleroi.

Una seduta straordinaria del Consiglio Comunale di Rosciano, con la partecipazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, della delegazione belga, del Presidente della Provincia De Dominicis, del Prefetto di Pescara Lalli, del Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Colonnello Carideo, del Tenente Stangarone, del Consigliere regionale Di Stanislao, del Vice Presidente del Consiglio provinciale Sborgia e dei rappresentanti dei comuni del pescarese ha suggellato in forma solenne il ricordo della tragedia del Bois du Cazier e rinnovato le basi per un duraturo rapporto di amicizia e di scambi con Charleroi, una delle più importanti città del Belgio.

In particolare, l'Assessore Mezzanotte ha ricordato le vicende dell'emigrazione italiana in Belgio ed i fatti di Marcinelle, auspicando una maggiore attenzione da parte delle istituzioni alla difesa del lavoro, anche in relazione all'alto numero di

infortuni sul lavoro ricorrenti ogni anno in Italia e soprattutto in Abruzzo. L'Assessore Cariat ha quindi rammentato il suo impegno per onorare tutti quei Comuni colpiti dalla tragedia del Bois Du Cazier, augurando che mai più possa verificarsi un'altra Marcinelle. Fra gli altri intervenuti, da rilevare quello del presidente della Provincia De Dominicis, che ha incoraggiato i giovani del Consiglio Comunale dei ragazzi a non dimenticare questa giornata ed ad un fattivo impegno per la costruzione di una società migliore.

In seguito, nella piazza del Municipio, si è svolta l'inaugurazione del monumento con la partecipazione della Banda di Cepagatti che ha eseguito gli inni nazionali del Belgio e dell'Italia. Sono stati presenti, naturalmente, tutti i roscianesi che hanno lavorato nelle miniere del Belgio e poi tornati in paese.

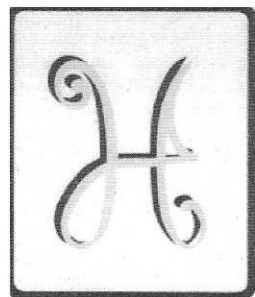
La delegazione belga, pertanto, ha poi reso omaggio alla tomba del minatore Alfredo Di Rocco, rimasto sepolto nella miniera di Marcinelle quando aveva compiuto da poco trent'anni.

La manifestazione, di rilievo internazionale e prima nel suo genere a Rosciano, vuole essere l'avvio di una serie di contatti che l'Amministrazione comunale intende avviare con quelle comunità estere nelle quali è forte la presenza di emigrati roscianesi per farli sentire considerati e ricordati nella loro terra d'origine.

Peppe De Micheli



L'amministrazione di Rosciano incontra la delegazione di Charleroi.

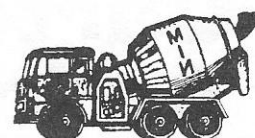
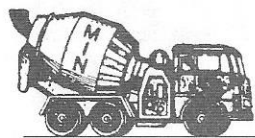


# HERRERO

dei F.lli Petaccia

**Carpenteria metallica  
Cancelli e ringhiere  
Recinzioni in ferro battuto  
Inferriate di sicurezza  
Infissi in acciaio e in alluminio  
Porte blindate**

Via Dante Alighieri - CEPAGATTI (PE)  
Tel. 085/9769163 - 320.0818432  
www.herrero.it - E-mail: herrero@herrero.it



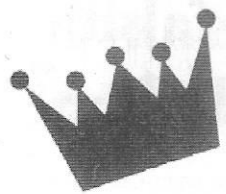
# min

## CALCESTRUZZI

**PRODUZIONE E VENDITA  
MATERIALI INERTI  
E CALCESTRUZZI**

**VALLEMARE DI CEPAGATTI  
TEL. 085/9700116**





**mobili - arredamenti**

# Piermattei

Via Unesco, 13 - Tel. 085/974370 - CEPAGATTI

Esposizione: Via Dante Alighieri, 27 (Vicino Scuola Media)

**PER RINNOVO COLLEZIONI PROPONE UNA**

# GRANDE VENDITA

**DI MOBILI CON SCONTI FINO AL 50%**

**CUCINE componibili su misura, cucine in muratura**

**MOBILI IN ARTE POVERA, SALOTTI, CAMERE SINGOLE E MATRIMONIALI  
LETTI IN FERRO BATTUTO, RETI E MATERASSI**

**\*PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI  
18 MESI ZERO INTERESSI**

**Estendibile fino a 60 mesi con tasso agevolato**

(\* salvo approvazione società finanziaria)

**alcuni esempi**

1) DIVANO 2 POSTI SFODERABILE IN STOFFA.....	95,00 Euro
2) DIVANO 3 POSTI C/LETTO MATRIMONIALE IN STOFFA.....	290,00 Euro
3) SALOTTO COMPLETO SFODERABILE IN STOFFA DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI.....	650,00 Euro
4) SALOTTO COMPLETO VERA PELLE GARANTITA - DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI.....	950,00 Euro
5) SALA PRANZO "ARTE POVERA" Cristalliera, Credenza, Tavolo Rett./All. + 6 Sedie.....	1.850,00 Euro
6) SOGGIORNO MODERNO COMPOSIZIONE A PARETE .....	800,00 Euro
7) CAMERETTA PER RAGAZZI: Armadio 4 ante con 4 cassetti 1 lettino, 1 comodino, scrittoio, libreria e sedia.....	650,00 Euro
8) CAMERETTA PER RAGAZZI Composizione a soppalco con 2 lettini c/scaletta .....	690,00 Euro
9) CAMERA MATRIMONIALE: Armadio 6 ante, letto, 2 comodini, comò, specchio .....	690,00 Euro

## OFFERTA CUCINE componibili su misura

COMPOSIZIONE MT. 2,55 - ANTA PANNA, VERDE, AZZURRA, ROSA, LEGNO (completa di elettrodomestici).....1.150,00 Euro

COMPOSIZIONE MT. 3 - ANTA CASTAGNO ANTICATO (completa di elettrodomestici) .....1.850,00 Euro

## CUCINA componibile su misura "GRANDI MARCHE"

COMPOSIZIONE MT. 3 DRITTA  
(Completa di elettrodomestici REX - ARISTON - SMEG)

ANTA ROVERE.....2.100,00 Euro

ANTA ARTE POVERA .....2.200,00 Euro

ANTA DACAPE' .....2.300,00 Euro

## PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CUCINE IN MURATURA

**VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI IN ARTE POVERA, SALOTTI, CAMERE MATRIMONIALI E LETTI  
IN FERRO BATTUTO - IVA E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO - MONTAGGIO GRATUITO  
PORTATE LE MISURE DEI VOSTRI AMBIENTI**



## Primiterra in consiglio comunale: "Nuove strade per Rosciano..."

di Peppe De Micheli

Grosse novità nel gruppo consiliare della lista "Impegno per Rosciano". Al posto del dimissionario capogruppo Gianni Tabellone subentra il primo dei non eletti Vincenzino Primiterra che, secondo il volere espresso dagli altri colleghi di fronda politica, gli succede anche nella carica di guida del gruppo di minoranza.

"E' stata una scelta condivisa, frutto di una ponderata valutazione quella di Gianni Tabellone - ha subito precisato Primiterra. Le sue dimissioni infatti rappresentano un gesto di indiscussa maturità che scaturiscono da sopraggiunti motivi personali e quindi non assumono carattere

polemico e non si prestano affatto a strumentalizzazioni.

"Impegno per Rosciano" ringrazia Tabellone per il lavoro svolto e riparte con rinnovata forza e determinazione nell'esplicare al meglio il proprio ruolo in seno all'amministrazione del paese.

L'accordo che ha previsto che io assumessi l'incarico di capogruppo non è che un primo passo verso un ricompattamento unitario per i prossimi impegni che ci aspettano.

Le nostre linee programmatiche continuano nella direzione indicata dal programma elettorale ma saranno portate avanti con miglior dedizione e convinzione.

Dopo un anno chiamandolo di apprendistato e di esperienza per i novelli consiglieri, "Impegno per Rosciano" è pronta ad entrare in una nuova fase del proprio mandato amministrativo: proseguirà meglio la nostra funzione di controllo e vigilanza amministrativa, con la puntuale segnalazione di tutti i disservizi e delle decisioni opinabili di codesta maggioranza. Confermeremo la nostra correttezza politica e l'indole propositiva garantendo una puntuale presenza amministrativa e soprattutto la massima attenzione alle esigenze del cittadino.

Più visibilità alle nostre battaglie e alle nostre idee e maggior informazioni ai cittadini sui fatti amministrativi: queste le soluzioni all'apatia e alla disinformazione verso le vicende comunali. Il sottoscritto, coadiuvato da un gruppo coeso e ormai vaccinato all'esperienza amministrativa, non impiegherà troppo tempo ad ambientarsi e a svolgere un compito delicato, motivo di orgoglio personale e della quale scelta ringrazio sentitamente i colleghi per l'atteggiamento di stima.

Possiamo affermare che si percorreranno nuove strade per Rosciano..."



I consiglieri comunali di minoranza di Rosciano

## Catignano, Piermattei UDC: "Perché quattro assessori per Catignano?"

di Giuliano Colaiocco

Continuando con le nostre interviste ai personaggi politici locali in questo numero siamo andati sentire, su alcuni problemi di vecchia data, il parere del Piermattei Gabriele quale responsabile comunale dell'"U.D.C." Gabriele Piermattei, già assessore per molti anni a Catignano.

**Qual'è attualmente la situazione dell'"U.D.C." a Catignano e cosa pensi della politica messa attuata a livello Nazionale?**

Per quanto riguarda la situazione dell'UDC a Catignano preferirei che questa domanda la porresti al rappresentante del partito presente nell'attuale Amministrazione Comunale, mentre a livello nazionale penso di poter condividere la scelta fatta dall'ex segretario Follini, cioè quella di rimettere il suo mandato a causa dei disaccordi nati con il governo Berlusconi su alcuni punti fondamentali della politica italiana.

**Come sono i rapporti politici con gli altri esponenti di partito presenti in paese ed in particolare con gli attuali Amministratori Comunali, visto che nell'attuale maggioranza sono presenti anche esponenti del tuo partito?**

I rapporti possono essere paragonati a quello di una persona che tende la mano ad un amico per salutarlo e questo gli volta le spalle fingendo di non conoscerlo.

La ragione di questa metafora la trovo nel fatto che gli Amministratori hanno il dovere di rispondere a specifiche richieste o segnalazioni fatte dai cittadini, cosa mai fatta, per lo meno nei miei confronti, né dalla vecchia

Amministrazione ne dall'attuale.

Ciò premesso rispondo meglio alla domanda, richiamandomi ad una lettera pubblica, rivolta sia al Sindaco che a tutti agli altri Amministratori, fatta nel luglio dello scorso anno dove invitavo tutti a riconsiderare alcune proposte fatte quando negli anni addietro ero assessore, in riferimento ad alcuni problemi quali: la realizzazione del secondo depuratore, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la gestione degli immobili di proprietà del Comune e la realizzazione dei marciapiedi in via Belvedere, tutti problemi che a distanza di molti anni sono ancora irrisolti.

Tutto ciò sicuramente, secondo me, avrà portato ad un inutile sperpero di denaro pubblico, basta solo pensare al costo che attualmente il nostro Comune dovrebbe affrontare per la costruzione di un secondo depuratore che un decennio fa poteva essere realizzato con i fondi messi a disposizione della Comunità Montana Vestina, per non parlare poi dei costi sostenuti per smaltire i rifiuti e per la gestione dei fabbricati Comunali.

Pertanto la mancata risposta a questa lettera, da parte dell'attuale Sindaco, mi lascia pensare che le mie proposte erano e forse sono tutt'ora valide.

Non è giustificabile quanto asserito dal Sindaco Francesco Lattanzio in una passata assemblea pubblica, dove mi si rispose che di questi problemi lui ne era solo parzialmente a conoscenza, perché vi era il primo cittadino di allora, Carlo Colaiocco, che si interessava personalmente, quando per molti anni anche lui ha

amministrato il paese, prima come assessore e poi addirittura come Vice-Sindaco.

**Allora non vedi nessun cambiamento politico tra la vecchia Amministrazione e l'attuale?**

L'unico cambiamento che vedo è che mentre da una parte si parla di ridurre al massimo le spese, visto che il nostro Comune è uno dei più indebitati della provincia di Pescara, dall'altra si aumenta a quattro il numero degli assessori, tutti retribuiti.

**In paese circola la voce che fai parte di un presunto comitato contro la realizzazione dei viadotti sulla strada Statale 602 in contrada Sterpara, è vero tutto ciò?**

Ormai a Catignano non c'è da meravigliarsi più di nulla. Della cosa ne avevo già sentito parlare dopo l'ultimo tragico incidente avvenuto in loco, quando mi permisero di commentare che la disgrazia non era avvenuta solo per le condizioni della strada ma anche per l'elevata velocità e l'imperizia del giovane deceduto.

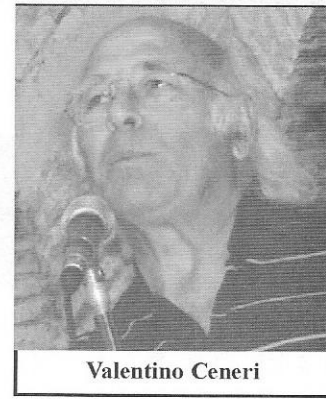
Se questo commento sia servito a qualcuno per farmi entrare a far parte del comitato in esame non lo so ma posso solo asserire che non conosco neanche l'esistenza di questo comitato.

**Qualche considerazione o messaggio agli interlocutori politici?**

Voglio solo aggiungere che soltanto un sincero e aperto colloquio con i cittadini può aiutare a risolvere alcuni dei problemi presenti nel nostro paese da moltissimi anni, pertanto mi auguro che in futuro l'atteggiamento di chi ci amministra, nei confronti di tutti i cittadini cambi.

## Moscufo, Ceneri: "Troppe falsità in nome di Dio e di Gesù Cristo..."

di Luigi Ferretti



Valentino Ceneri

(continua dalla prima pagina)

Ricordiamo che i personaggi che si sono avvicendati e si avvicenderanno al microfono de "Il Bello dell'Arte" presentano come tratto comune il contributo di creatività, di produzione culturale, artistica o scientifica, che sono riusciti a dare alla comunità moscufofese e non solo in virtù della professione svolta e dello specifico campo di interesse frequentato.

**Valentino, perché stavi dietro a quel microfono?**

L'azione creativa per la quale credo di essere stato invitato dalla Pro Loco a relazionare riguarda l'esperienza editoriale de "Lu Setacce" condotta, all'epoca, insieme a persone che in parte erano presenti all'incontro. Lu Setacce fu un'attività che iniziamo nel 1970 e che durò fino al 1977. Il giornale, che inizialmente pubblicavamo in forma di ciclostile, era un crogiuolo di idee di persone che avevano deciso di mettersi in gioco. Io ero solo uno di loro che rivestiva un ruolo di riferimento in quanto parroco del paese, un simbolo del lavoro collettivo. L'idea che ha spinto la Pro Loco di Moscufo, della quale io faccio parte, era quella di dare uno stimolo per il futuro partendo dal passato.

**La tua testimonianza ha riguardato solo l'esperienza de Lu Setacce o anche l'attività che hai svolto successivamente?**

Dopo Lu Setacce, quando sono andato via da Moscufo, mi sono dedicato all'insegnamento e alla ricerca psicologica e filosofica, oltre che alla mia professione di psicoterapeuta. In particolare a guardare dal dentro il dolore psichico umano, aiutando, per quanto ero in grado di farlo, le persone ad uscire fuori da una situazione di caos, a dare un senso alla propria sofferenza. Questo per me ha significato dover andare verso un altro mondo, attraversando l'inferno.

L'idea che lo psicoterapeuta viva in un paradiso di rapporti si traduce in effetti un passaggio nell'inferno del dolore umano che segna questi rapporti, per poterne comprendere le cause.

**Che tipo di preparazione hai seguito prima di intraprendere questa attività?**

Per intraprendere questa attività ho dovuto a mia volta compiere un viaggio nell'analisi psichica, ho dovuto interessarmi di come si sviluppa la psiche umana studiando la mia patologia e quella degli altri, poiché nessuno di noi è esente dalla patologia, e poi ho studiato soprattutto la patologia infantile, lì dove la sofferenza è agli inizi.

**Tu sei stato parroco fino al 1979. C'è continuità fra la missione di prima e l'attività professionale e di studio che ti sei sentito di abbracciare?**

Quando sono andato via da Moscufo ho detto alle persone che io quel giorno finivo una missione e ne cominciavo un'altra, anche perché le due attività sarebbero state incompatibili dal punto di vista istituzionale.

**Questa scelta l'hai "incubata" già durante il periodo di sacerdotato?**

C'è stato un momento della mia vita sacerdotale che era improntato alla ricerca della verità, io dovevo assolutamente capire cosa accadeva intorno a me e dentro di me. C'è stato un momento in cui, come suol dirsi in gergo, vedevo "il filo a piombo e il muro storto". Da quel momento ho cercato la "via dell'illuminazione", la via del capire: mi sono reinscritto all'Università del Laterano, ho percor-

so i livelli accademici arrivando fino al dottorato di ricerca in teologia, ho insegnato antropologia culturale all'Università Pontificia di S. Tommaso, nel contempo ho voluto vedere cosa succedeva nell'altra "parrocchia", ovvero nell'università statale, a Roma nello specifico, presso la quale ho conseguito le lauree in sociologia e psicologia. Parallelamente ho svolto il training di psicoterapia che è durato 10 anni. Questo percorso formativo mi ha portato ad un bivio: rimanendo nella Chiesa non avrei potuto fare l'esperienza di una famiglia mia. Avevo aiutato molti ragazzi, ero sicuramente molto sentito in quell'epoca e volevo fare quell'esperienza alla luce del sole, senza tradire nessuno, senza fare del male a nessuno, per cui ho dovuto chiudere quella prima fase della mia vita che tuttavia rifarei tale e quale. Sono grato alla Chiesa perché mi ha dato cose come ad esempio la cultura generale che all'epoca potevano permettersi solo i figli dei ricchi.

**Questi sono stati gli strumenti formativi con i quali ti sei attrezzato per svolgere la tua attività professionale. In che modo hai reso accessibile a tutti la tua esperienza?**

Ci sono delle pubblicazioni in giro, qualche altra è in preparazione, in tutto un decina di libri nei quali parlo da una parte dell'esperienza terapeutica, dall'altra riporto le elaborazioni della ricerca storico filosofica che ho condotto per darmi e dare un orientamento sui temi dibattuti nell'ambito della Chiesa e del mondo accademico.

L'ultima fatica mi ha portato alle soglie di una rivoluzione del concetto di divinità. Ho scritto "Il Grande Attrattore" partendo dal fatto che la Seconda Legge della Termodinamica, che regge le sorti dell'Universo e della Terra e porta verso la disgregazione degli elementi attraverso l'uomo, viene contrastata dalla conoscenza. L'uomo è portatore di una capacità di relazione e trasmissione dati che è insito anche nella materia. Nella teoria che definisco del "Grande Attrattore" si spiegano molti eventi che non sono collocabili fra quelli che sono causati ma che improvvisamente si autocausano, come ad esempio le tempeste, o le dune di sabbia.

Ultimamente stiamo assistendo all'evento, che potrebbe rivelarsi molto pericoloso, dell'effetto serra, tenendo conto di quanto ci dicono i fisici l'essere umano risulta composta da una combinazione di quattro o cinque elementi. La paleontologia ci dice che 450 milioni di anni fa cominciarono ad esistere i virus, ma prima non c'era nulla.

**Il nuovo concetto di divinità come si inserisce in questa analisi?**

E' un concetto di divinità che è in contrapposizione con l'absolutus, ovvero di un soggetto che è portatore di una legge ma è nel contempo al di

fuori della legge. Qui io riprendo il discorso di Giordano Bruno. Non a caso Bruno, quattro secoli fa, è stato bruciato vivo perché attraverso i suoi studi aveva intuito che il dio filosofico che fino a quel momento aveva retto la struttura del mondo e la sua dinamica psico-sociale era un dio che invece portava dei problemi. Cambiare il concetto della divinità significa dire che non è un "absolutus" ma una totalità di cui noi uomini facciamo parte, di un dio inteso non più come concetto aristotelico di "motore immobile", come entità che sta al di fuori...

**Dunque un dio che si sporca le mani con la realtà?**

Il dio di Gesù Cristo. Gesù è un personaggio con il quale dobbiamo riprendere il discorso, perché di tutte le cose che sono state fatte in nome di Dio e in nome di Gesù non sono cose di cui Dio può andare molto orgoglioso e Gesù, poveraccio, per come l'hanno tirato in ballo nelle guerre di religione, per come lo tirano in ballo attualmente con la jihad islamica, quando i cattolici criticano l'integralismo estremo di quella religione che interpreta Dio tagliando le gole, non ricordano quando a Tessalonica Teodosio uccise 11.000 tessalonicesi in una sola giornata e che il libro nero del cristianesimo è talmente nero...

Io ho ammirato moltissimo Papa Wojtila perché è stato il primo a chiedere perdono per una istituzione millenaria. Nessun altro lo ha fatto. Mica i comunisti hanno chiesto scusa per tutte le pazzie che hanno fatto? Adesso finalmente ci sono dei giornalisti che cominciano a parlare delle foibe, di comunisti che sono stati uccisi in cinome del comunismo...

**Quindi il dio di cui tu parli non è un dio posto in termini assoluti, indiscutibile, ma un dio di sintesi, in qualche modo relativo ma che totalizza tutte le istanze spirituali dell'uomo...**

Queste cose qua sono una trappola. Non si tratta di un concetto che si contrapponesse all'idea originaria di Dio ma che vuole correggere tutte le falsificazioni che ne sono state fatte nel corso della storia.

**Quindi non di Dio parliamo, ma dell'uso che si fa di Dio?**

Sì, dell'uso discrezionale che ognuno fa di Dio. Ad esempio il dio di un delinquente è un delinquente? Lui usa Dio per i suoi scopi. I concetti degli uomini non possono definire Dio ma restano i concetti degli che definiscono Dio. Non cado nella trappola di contrappormi a tutta la filosofia medioevale, su cui hanno discusso personaggio come Tommaso d'Aquino, Agostino... Io riprendo il discorso dell'uso che si è fatto di Dio e di Gesù Cristo, addirittura della Croce, su quello che è stato il dramma più grande che una persona potesse vivere, cioè l'abbandono del padre. Gesù Cristo ha patito soprattutto perché si è sentito abbandonato: "Padre, perché mi hai abbandonato?" Lì c'è un mistero tutto da scoprire, ma in ginocchio, e non brandendo la croce sulla testa della gente...

Se vogliamo scoprire il mistero di Dio dobbiamo ricominciare dalla tradizione cristiana antica e dobbiamo essere umili, non dobbiamo dire "Io ti dò un concetto nuovo di Dio"... Io non ti do proprio niente, devo mettere insieme tutte le idee dei filosofi antichi e contemporanei, anche quelli che vengono emarginati dalla Chiesa e che invece sono mossi da un autentico spirito di servizio, per poter inoltrarsi nel mistero di Dio.

**La Bottega del Fotografo**  
Tel. 085/9749641 - Via Roma, 17 - CEPAGATTI

**DI PENTIMA MOBILI srl**  
CASA - UFFICIO - CONTRACT  
www.dipentima.it e-mail: pierdipent@tin.it  
Via Firenze, 11- 65019 PIANELLA (PE)  
Tel. 085.971366 - Fax 085.9720685

**LA NUOVA 3T**

§ FORNITURE PER IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E CENTRI SPORTIVI  
§ CORPI ILLUMINANTI  
§ INSTALLAZIONI

Via Madonna della Pace, 118 - Tel. 085.969111  
Fax 085.9699622 - Cell. 0348.7014205  
**CITTA' S. ANGELO**

**UNIPOL ASSICURAZIONI**  
Agente Generale: ANTONIO CHIULLI  
Via E. Casella - Tel. 085/9749343 - CEPAGATTI

C.da Fonteschiaivo, 17 - Tel. e fax 085/847121  
**NOCCIANO**  
**AGRICHIMICA** TM  
\* Tutte per l'agricoltura la casa e il giardino. \* Duplicazione chiavi.  
\* Riparazione e vendita di motoseghe e piccoli utensili per il tempo libero.  
\* Fiori e piante. \* Bomboniere. \* Piccoli casalinghi. \* Addobbi per matrimoni, feste, ricorrenze. Servizio accurato a domicilio.



(continua dalla prima pagina)  
guidare un'auto da corsa se non hai nemmeno la patente, visto che hai 17 anni?

Infatti, può sembrare una cosa strana ma è possibile seguendo un percorso particolare. Per tanti anni ho corso con il karting, così ho fatto esperienza, ho capito cos'è una monoposto. Attualmente ce ne sono parecchi di piloti minorenni che guidano auto da corsa di grossa cilindrata. Questo è possibile grazie alla Formula Renault che ti consente di svolgere l'attività agonistica anche prima dei 18 anni.

**Ci spieghi in che consiste la Formula Renault?**

E' una formula che prevede gare in pista con vetture monomarca che vengono prodotte da un'industria satellite della Renault che le fornisce ai vari team. Sono tutte uguali per cilindrata e caratteristiche. Quest'anno eravamo 24 piloti tutti con la stessa identica vettura a competere. La differenza, quindi, la fa il pilota con le sue capacità.

**C'è un'età minima per poter accedere a questa formula?**

Sì, 15 anni, ma l'età media dei piloti varia dai 17 ai 18 anni.

**Che cilindrata hanno queste vetture e quale velocità massima?**

La cilindrata è di 1600cc che rapportata ad un peso di 370 kg consente una velocità, su piste agili come ad esempio quella di Monza, anche di 250 km/h.

**Incredibile. Mi stai dicendo dunque che gareggiate sulle stesse piste dove sfrecciano i bolidi della Formula 1?**

Proprio così, ad esempio io ho corso nel circuito di Spa Francorchamps in Belgio, dove fra l'altro ho anche vinto la gara, a Monza, Imola, al Mugello, dove si disputa il Moto GP... L'anno prossimo dovrei correre nel circuito di Hockenheim in Germania. Spero anche di fare la gara di Montecarlo.

**Raccontiamo com'è nata questa passione che ti ha portato quest'anno a diventare campione italiano...**

L'interesse per i motori mi è stato trasmesso da mio padre, un grandissimo appassionato delle go-karts, con cui correva la domenica per divertirsi con gli amici...

**Sulla pista di Cappelle sul Tavo?**

Sì, nella pista dell'Adriatico. Fu qui che mi fece provare la prima volta con un kart a noleggio e vide che andavo abbastanza bene, ero abbastanza spericolato, perché un po' devi esserlo per poter fare questo sport. Nel 1996 mi comprò un kart da 50cc di cilindrata con il quale cominciai a disputare le prime gare, conseguendo da subito i primi successi...

**Nel '96 quanti anni avevi?**

Avevo 8 anni.

**La prima vittoria quando è arrivata?**

Proprio nel '96, in occasione della

## Cappelle: "Di Sabatino, portaci in Formula 1!"

di Luigi Ferretti



Cappelle sul Tavo. Il pilota Pasquale Di Sabatino.

prima gara. Si svolge a Collelongo in provincia de L'Aquila ed eravamo tutti principianti.

**Dall'età di 8 anni hai sempre gareggiato? Se dovessi fare un bilancio quante gare hai disputato con il kart?**

Con il kart ho corso circa 150 gare riportando a casa oltre 90 coppe per il primo posto, oltre ad altri buoni piazzamenti. Ho disputato anche gare all'estero in Francia, Danimarca, Germania, Belgio. Ho disputato campionati italiani ed europei.

**Quando devi partecipare ad una gara come ti organizzi? Fai parte di un team? Come affronti le spese?**

Raggiungo la pista in treno o in aereo. Se non devo provare nei giorni che precedono la gara vado con mio padre. Le trasferte costano e costa molto l'intera stagione: per quella di quest'anno il budget è stato abbastanza elevato. Riesco ad affrontare le spese grazie al sostegno degli sponsor che voglio ringraziare sentitamente da queste pagine.

**Gli sponsor ti seguono da quando correvi in kart?**

Si qualcuno mi sostiene già da allora, perché anche il mondo dei karts è costoso. Con il passaggio alla Formula sono subentrati altri sponsor.

**A quando risale il tuo esordio in Formula Renault?**

Ho fatto il mio debutto in monoposto a marzo del 2004 in una gara che si chiama "Formula Gloria", chiamata così proprio perché serve ad offrire una possibilità di affermazione ai giovani piloti. Si trattò di una specie di test per me, un'occasione per fare esperienza, sulla pista di Varano (Parma), e si rivelò una giornata fondamentale. L'esordio in Formula Renault, invece, l'ho fatto dell'agosto del 2004, una settimana prima che partissi per il campionato europeo di kart, in Belgio, e mi comportai abbastanza bene tanto da decidere di buttarci nell'avventura insieme a mio padre che si attivò subito per trovare gli sponsor e il budget necessario.

**Tuo padre ti fa da manager, dunque? Visti i tuoi 17 anni suppongo che tu abbia un buon rapporto con lui?**

Sì, con mio padre ho un bellissimo rapporto, anche al di fuori dell'esperienza sportiva, mi confido molto con lui. Fino all'arrivo in Formula è stato lui il mio "manager", poi è subentrato il tecnico del team TOMCAT RACING di Lissone (Milano) del quale faccio parte.

**Quando è arrivato il momento decisivo?**

Ogni anno si disputa un trofeo internazionale ad Adria (Rovigo) che serve a preparare la stagione agonistica. Io vi ho partecipato con il solo intento di fare esperienza e contro ogni aspettativa, soprattutto mia, ho colto il secondo posto assoluto ad un solo punto di distacco dal primo classificato. Per me è stato incredibile.

Quest'anno poi ho fatto il mio debutto in campionato, tutto un altro livello, al Vallelunga di Roma. Ho vinto le prime due gare e questo è stato il trampolino di lancio.

La seconda gara si è svolta ad Imola, sulla pista di Formula 1, e qui mi sono piazzato al secondo posto. La terza gara è stata disputata a Spa Francorchamps in Belgio e sono arrivato primo. La quarta e quinta gara ci ha visti a Monza: le ho vinte entrambe. A quel punto mi bastava un'altra vittoria al giro di boa del Mugello per vincere in anticipo il Campionato. Sono andato con la determinazione per vincere ma sono stato sfortunato: un terzo posto nella prima gara e la rottura delle sospensioni nella seconda gara hanno fatto rinviare la possibilità di vittoria. Che però è diventata realtà nella gara successiva, Misano, dove piazzandomi al terzo posto ho acquisito i punti necessari per vincere il Campionato. E' stata una emozione grandissima resa ancora più bella dalla presenza di un gruppo di tifosi di Cappelle venuti appositamente a sostenermi che voglio ringraziare per avermi dato con la loro presenza un'autentica marcia in più.

Nonostante avessi vinto il Campionato Italiano come cilegna sulla torta è venuta anche la vittoria nell'ultima corsa disputata sulla pista di Varano (Parma).

**Con la Formula Renault che programma di allenamenti devi seguirne?**

Tre giorni ogni due settimane andiamo sulle piste di Monza, Misano, Adria e Vallelunga.

Nel privato Pasquale Di Sabatino

chi è? Cosa fa? Quali sono le sue aspirazioni?

Sono un normalissimo ragazzo di 17 anni, frequento il quarto anno di Ragioneria a Pescara. Il mio pomeriggio, oltre allo studio, è dedicato agli allenamenti in palestra, piscina e in bicicletta, perché anche se potrebbe non sembrare ma la monoposto è uno sport faticoso che richiede sempre una buona forma fisica.

**Per quanto riguarda la tua vita sociale, gli amici, altri interessi? La tua vita viene condizionata dalla tua attività di pilota?**

In effetti sì perché faccio tanti sacrifici, non esco la sera, vado a dormire presto, anche la televisione è un optional. Amici ne ho, però sono gli amici della scuola o i vecchi amici d'infanzia con i quali mi sento soprattutto al telefono.

**Suppongo che il tuo obiettivo sia la Formula 1...**

Certo, penso che sia un po' presto per dirlo ma l'obiettivo è quello. Del resto credo sia l'obiettivo di tutti i piloti che corrono in formule minori. Visto che obiettivamente sto andando bene e che io stesso non mi aspettavo questo exploit, credo che sia il caso di provarci.

**In paese e nei dintorni come ti muovi?**

Ho la moto, visto che non ho ancora la patente per la macchina anche se comunque a gennaio compirò 18 anni. Per adesso continuo ad usare uno scooterone da 125 cc.

**Proviamo a sognare insieme ai nostri lettori. Incrociamo le dita e supponiamo che tutto vada per il meglio. Quali passaggi dovrai eventualmente compiere per arrivare in Formula 1?**

L'anno prossimo disputerò il campionato di Formula Renault 2000. Se le porte saranno aperte, se la fortuna mi assisterà, se mi troverò al posto giusto nel momento giusto, se riuscirò a mantenere la concentrazione di adesso, spero che la F2000 riuscirà a fare il Campionato World Series, la serie mondiale, oppure il GP2 che è l'anticamera della Formula 1. Comunque spero di raggiungere il livello mondiale delle monoposto nel giro di 3 anni.

**Te lo auguro vivamente insieme a tutti i nostri lettori. Ti confesso che non chiuderei mai questa intervista perché ritengo un fatto eccezionale aver conosciuto un giovane che a 17 anni dimostra la tua maturità e le tue doti. Ti faccio i complimenti sia come sportivo che come giovane.**

**Un'ultima curiosità: quando si è lanciati a 250 km all'ora cosa provi? Cosa pensi?**

La velocità mi carica al 100% di adrenalina. Fin da quando ero piccolo mi piaceva la velocità. E' una sensazione soprattutto bella. Quando sei a Monza, che è la pista più veloce del mondo, e ti trovi sul rettilineo finale al massimo della velocità possibile posso dire solo che è bellissimo.

**Oltre a tuo padre ti seguono anche tua madre e la tua sorellina?**

Sì, mi seguono ovunque e sono sempre presenti quando affronto le gare.

**E una ragazza?**

Per adesso non ci penso perché è presto per me. Poi... se arriva, arriva.

**So che Cappelle ti ha fatto festa. Qual'è il tuo rapporto con il paese?**

Il mio rapporto con il paese è bellissimo perché ogni volta che torno dalle gare tutti mi fanno i complimenti, sono interessati a chiedermi com'è andato il week end, e sono anche un po' dispiaciuti perché mi vedono ben poco in giro.

Chiudiamo l'intervista con una notizia che però quando uscirà il giornale sarà già stata superata: Pasquale Di Sabatino è stato convocato per la prima volta dalla Nazionale di Calcio piloti per il 23 ottobre a Padova per la partita contro la Nazionale Stilisti.

# L'Officina

la puoi ritirare gratuitamente presso:

CEPAGATTI

\* Farmacia COLA - Via D. degli Abruzzi \* Tabaccheria D'AMICO PASQUALINO - Via Duca Abruzzi, 72 \* Bar AMATO - Via Duca Abruzzi, 65 \* Edicola D'AGOSTINO PIETRO - Via A. Forlani \* Pizzeria LA SFOGLIA D'ORO - Via A. Forlani, 26 \* LITTLE BAR - Via A. Forlani, 32 \* Ottica MEDORI - Via A. Forlani, 5 \* Bar RINALDI - Via R. D'Ortenzio, 38 \* Ristorante ROBERTONE - Via D. Alighieri, 32 \* SUPERMARKET FILPA CRAI - Via D. Alighieri, 174 \* Edicola Bar MARZAROLO - Via D. Alighieri, 106 \* Pizzeria MARZAROLO da Marco e Peppe - Via D. Alighieri \* Tabaccheria QUILLO AUGUSTO - Via Roma, 20 \* NIRO Market - Via Roma e Via Dante Alighieri \* Bar Gelateria FORTUNA - Via Roma, 82 \* GRAN BAR SPORT - Via Roma, 45 \* LA BOTTEGA DEL FOTOGRAFO - Via Roma \* Ottica D'ALIMONTE - Via Roma, 7 \* Bar LA COMBRICCOLA - Via Roma, 38 \* Edicola Cartoleria LA MELA - Via Roma \* Market LA BOTTEGA DI GUIDO - Via Santuccione, 26

VILLANOVA - BUCCIERI

\* FARMACIA Via D'Annunzio \* Edicola IL LEONCINO - Via D'Annunzio, 32 \* Bar D'ANNUNZIO - Via D'Annunzio \* Tabaccheria DI PAOLO EMANUELA - Via D'Annunzio, 67 \* Panificio D'ARCANGELO - Via D'Annunzio \* Panificio CAPPUCCI - Via D'Annunzio \* Bar BARRERIA - Via D'Annunzio, 76 \* Ristorante LA ROTONDA - Via Nazionale \* Bar Trattoria MILU - Via Nazionale, 220 \* BAR RISTORANTE PALLADIUM - Via Nazionale, 47 \* SWELL TRICOT - Centro Commerciale MALL

VILLAREIA - VALLEMARE

\* Bar Pizzeria ONDA BLU - Via M. Serao \* Bar MILLY - Via M. Serao, 16 \* D'AMARIO GENERALSTORE - Via M. Serao \* Bar EUROPA - Via della Libertà, 5 - Bar L'ANGO-LINO

PIANELLA

\* VISION OTTICA - P.zza Garibaldi, 7 \* DEL BIONDO ORLANDO - Via S. Lucia, 29/a CRAI SUPERMARKET - Via R. Margherita, 83 \* MG MARKET - Via Verrotti, 4 \* Macelleria CERASA - Via R. Margherita, 50 \* Gioielleria DI MASCO JOHNNY - P.zza Garibaldi, 28 \* Elettrodomestici DI LEONARDO DARIO - V.le R. Margherita \* FOTO EGLIZI - Via R. Margherita \* Fiori GIOIA - Via S. Nicola \* SOCIETA' OPERAIA - P.zza Garibaldi \* Tabacchi PINO - Via Roma \* Bar MICHELA - P.zza Vestini \* GRAN BAR D'ABRUZZO - P.zza Vestini \* BAR GARDEN - Via R. Margherita \* Tabacchi DI MARCO - V. R. Margherita \* BAR DAP - V. R. Margherita \* CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - V. R. Margherita \* Panificio DE IULIIS - Via M. Ungheresi \* Panificio DI TONTO - Via R. Margherita \* PUB BARREL HOUSE - Via R. Margherita \* EDICOLA - Via R. Margherita \* EDICOLA - Via S. Lucia \* Alimentari DI SANTO - Via S. Martino \* Bar Tabacchi SAMBENEDETTO FABIO - Via S. M. a Lungo \* LU SPACCE - Via Colleciniore \* Arredamenti DI PENTIMA - Via S. Lucia -- Bar Tabacchi LUCIO PAGLIARICCI - C.da Nardangelo.

CERRATINA - CASTELLANA

\* Distributore carburanti - SUPERMARKET 2000 - Via Trieste \* Bar LUCIANI - P.zza del Sole \* CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - Via Trieste \* Market RADUCCI - Via Provinciale \* Bar VERA - Via Provinciale \* Ristorante LA CASTELLANA

MOSCUFO

\* Bar DIODATI - \* Supermercato PINA \* Parrucchiere GIORDANO \* Trattoria DA GIULIO - Bivio Casone \* Bar L'EQUILIBRISTA - Bivio Casone \* Bar GARDEN \* Farmacia DOTT. VALLOREO - \* Edicola FERRI ANTONIO - \* Alimentari FERRI/DE COLLIBUS \* CIRCOLO ANZIANI \* Caseificio DI MEMMO \* Market SENARICA

ROSCIANO

\* Alimentari "IL MERCATINO" \* Panificio DI TOMMASO \* Bar CRAZY HORSE \* Macelleria D'ANTONIO \* AGRI CASA SHOP \* Market TROVARELLI KATIA \* Market D'ORAZIO MARTA \* Supermercato CRAI - Villa S. Giovanni \* Bar DAYLIGHT - Villa S. Giovanni \* Bar BELARDI - Villa Oliveti \* Alimentari PUSTICCIO \* Laboratorio Carni LUCIANI - Villa Badessa

NOCCIANO

\* Bar COLLINA \* Edicola CIPRESSI ANNAMARIA \* Macelleria SCARDETTA ALEX \* Bar CENTRO STORICO \* Farmacia ANTINUCCI MARA \* COUNTRY PUB \* AGRICHI-MICA TM \* Distributore AGIP - Bar PASCAL CAFE \* EDIL FIRA

CATIGNANO

\* Ristorante LA PERLA NERA \* CAFFETERIA DEL CORSO - C.so Umberto \* Farmacia "ROSSANO" - C.so Umberto \* L'HOSTARIA DI CATIGNANO - Via Belvedere \* Bar Pizzeria "SPEZIALE" - C.so Umberto \* Bar "IL CASTELLO" - P.zza Marconi - Panificio Alimentari F.LLI D'AMICO - Via Roma, 26 \* SEZIONE COLDIRRETTI - Via M. Delle Grazie \* CROCE ROSSA - Via A. De Gasperi - \* RISTORANTE "VILLA CLAUDIA" - C.da Paludi, 19 \* Macelleria DI GIANVITTORIO - Via Roma

CAPPELLE SUL TAVO

CENTRO : Panificio DI MARZIO \* DI MICHELE Market \* DI GIAMPAOLO Frutta \* Bar TAVO \* Bar UNIVERSAL \* Edicola \* Bar CAFE' DE LA PAIX \* Minimarket \* Cartoleria L'ANGOLO \* LA BOTTEGA DEL CAFFE' \* Emporio VALLATA DEL TAVO \* Elettrodomestici ANTONIO RICCI - TERRAROSSA : Bar /Alimentari/Tabacchi SPRINT \* Edicola CHARLIE BROWN \* Panificio FOGLIETTA \* Market 3R \* Bar Trattoria TERRAROSSA \* P.zza al taglio STELLA \* Ristorante Bar IL TRATTURO \* Bar FUTURA.

## L'Officina

REDAZIONE: Via S. Angelo, 62  
65019 PIANELLA (PE)

Tel. e fax 085/973260 - Cell. 338/6117876

L'Officina è su Internet  
www.officinagionale.it

## Moscufo, Mario Ferri si è diplomato Sommelier

Dopo aver frequentato un corso di tre anni in diverse sedi della provincia di Pescara il nostro concittadino Mario Ferri è diventato "Sommelier".

La cerimonia di consegna dei diplomi di 3° livello da Sommelier si è svolta presso il ristorante "La Colombara" nella splendida cornice del "Relaisfranciacorta" a

Borgonato in provincia di Brescia, domenica 25 settembre 2005.

Tutti i neo sommelier e la delegazione A.I.S. di Pescara sono stati ospiti dell'azienda Guido Berlucci che con professionalità e competenza ha organizzato la visita alle stupende cantine, la cena di gala e la cerimonia di consegna dei diplomi.



Moscufo. Il neo Sommelier Mario Ferri.

# RICCI

## ELETTRODOMESTICI

Via R. Margherita, 40 - Tel. 085/4470007  
CAPPELLE SUL TAVO

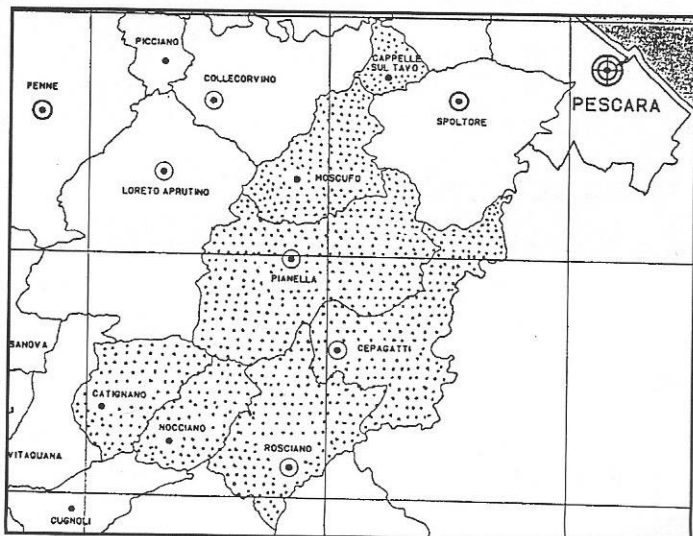
## L'Officina

ogni due mesi distribuisce gratuitamente 3.200 copie.

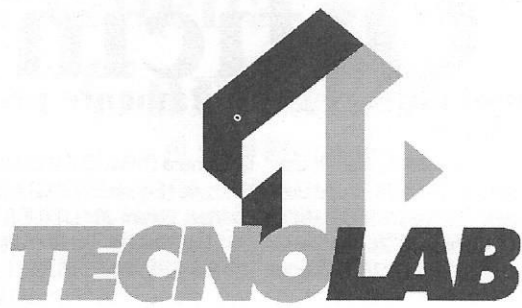
Nei suoi Comuni è il miglior veicolo di pubblicità. Informazioni e contratti: telefonare 338.6117876

## I COMUNI DE L'Officina

CAPPELLE sul TAVO  
N° abitanti: 3.757  
CATIGNANO  
N° abitanti: 1.525  
CEPAGATTI  
N° abitanti: 9.356  
MOSCUFO  
N° abitanti: 3.178  
NOCCIANO  
N° abitanti: 1.701  
PIANELLA  
N° abitanti: 7.599  
ROSCIANO  
N° abitanti: 3.106  
TOTALE ABITANTI  
N° 30.222







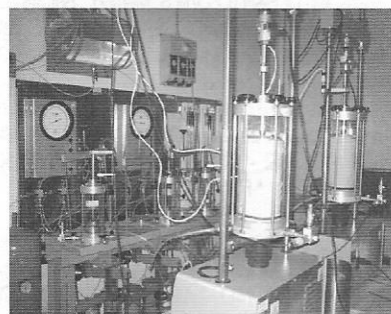
# LABORATORIO PROVE L. 1086/71

PROVE, RICERCHE  
E SPERIMENTAZIONI  
SUI MATERIALI  
DA COSTRUZIONE

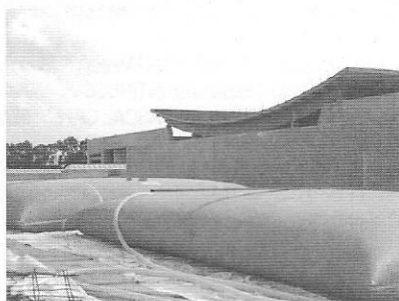
## GEOTECNICA



Campioni di terra  
sottoposti a Prova di taglio



Particolare del laboratorio  
di Geotecnica



Prova di carico su solaio



Prova di compressione su CALCESTRUZZO

## PROVE NON DISTRUTTIVE



Prova su palo



Prova di portanza su piastra



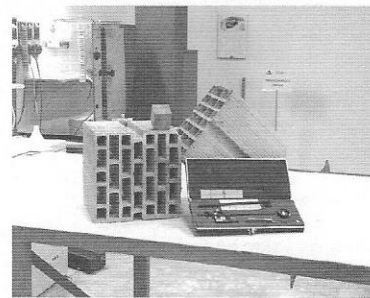
Prova di trazione  
su ACCIAI



## MARCATURA CE



Aggregati



Laterizi

## CONGLOMERATI BITUMINOSI



TECNOLAB snc di P. d'Angelo & C. - 66026 ORTONA (CH) - Zona Industriale c.da Cucullo

Tel. 085.9039193 - Fax 085.9039202

Web: [www.tecnolab.be](http://www.tecnolab.be) - email: [info@tecnolab.be](mailto:info@tecnolab.be)

Concessione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49410 del 02.10.2002 (art. 20 L. 1086/71)